

Rassegna del 08/04/2021

CAMPIONATO SUPERLEGA

08/04/21	Adige	34 «Abbiamo dato tutto, non è bastato»	Niba	1
08/04/21	Adige	34 Itas, la corsa è finita In finale ci va la Lube - Itas, addio al sogno tricolore	Barozzi Maurilio	2
08/04/21	Adige	35 Si salvano solo Lucarelli e il giovane Michieletto	Fontana Marco	5
08/04/21	Alto Adige	39 L'Itas fa troppo poco e la Lube vola in finale	Trentini Paolo	7
08/04/21	Corriere Adriatico Macerata	33 Juantorena scherza: «Questa è l'ottava ormai sono vecchio»	g.p.	10
08/04/21	Corriere Adriatico Macerata	33 Lube in finale Dopo Trento ecco Perugia	Pascucci Gianluca	11
08/04/21	Corriere del Trentino	8 Volley. Itas, niente finale scudetto La Lube archivia la serie - Itas, è finita qui	Vigarani Marco	13
08/04/21	Corriere della Sera	40 Civitanova in finale tricolore contro Perugia	...	15
08/04/21	Corriere dello Sport	37 Civitanova domina ed entra in finale	Fontana Alessandro - c.l.	16
08/04/21	Dolomiten	30 In Italia il titolo rimane tabù	ah	18
08/04/21	Gazzetta dello Sport	32 Intervista a Kamil Rychlicki - Civitanova-Perugia, una finale coi fiocchi	Romani Davide	19
08/04/21	Gazzettino Belluno	14 Trento regala al 15enne Bristot l'esordio in A1	RDO	22
08/04/21	Resto del Carlino Macerata	6 «Dopo il ko di garal abbiamo alzato il nostro livello»	...	23
08/04/21	Resto del Carlino Macerata	12 Addio all'imprenditore Ernesto Raponi - Addio all'imprenditore Ernesto Raponi	Pagnanelli Paola	24
08/04/21	Resto del Carlino Macerata	6 Simon e Juantorena immensi, Leal stecca	An.sc.	25
08/04/21	Resto del Carlino Macerata	6 Trento affondato. Civitanova in finale - Notte magica, quarta finale di fila per la Lube	Scoppa Andrea	26
08/04/21	Stampa	27 Volley: la finale scudetto è Perugia-Civitanova	...	28
08/04/21	Tuttosport	32 Juantorena che cuore Civitanova va in finale	De Ponti Diego	29

CAMPIONATO SERIE A3

08/04/21	Adige	35 Finita l'avventura dell'UniTrento	...	31
08/04/21	Giornale di Vicenza	39 Avanti, Sol Lucernari Ora tocca al Porto Viro	Marangon Sara	32

WEB

07/04/21	ALTROGIORNALEMAR CHE.IT	1 Cucine Lube da sogno in gara 4: espugna Trento (3-0) e va in finale scudetto - AltrogiornaleMarche	...	33
07/04/21	CRONACHEMACERATE SI.IT	1 Lube da urlo, Trento si inchina: Civitanova in finale Scudetto	...	35
07/04/21	DALLARIVOLLEY.COM	1 Civitanova vince gara 4 a Trento e vola in finale scudetto contro Perugia	...	39
07/04/21	GAZZETTA.IT	1 Volley, Superlega: Simon e Juantorena, Civitanova è in finale scudetto	...	40
07/04/21	GAZZETTADELLEVALLI .IT	1 Trentino, consegnati i premi del bando "CAF ACLI per i giovani e lo sport" « Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	...	42
07/04/21	ILDOLOMITI.IT	1 Troppa Lube per l'Itas Trentino: in gara 4 i marchigiani passano per 3 a 0 alla 'Blm Group Arena' e chiudono la serie di semifinale. Per i gialloblù testa ora alla finale di Champions del primo maggio - il Dolomiti	...	43
07/04/21	LADIGE.IT	1 Itas Trentino, che peccato: in finale ci va la Lube - Sport l'Adige.it	...	44
07/04/21	LADIGETTO.IT	1 Play off Scudetto 2021, l'Itas Trentino lotta ma non basta	...	46
07/04/21	RAINEWS.IT	1 Giannelli supereroe, diventa un fumetto per insegnare il volley	...	49
07/04/21	RAINEWS.IT	1 Itas ancora ko, in finale va Civitanova	...	50
07/04/21	VOLLEYBALL.IT	1 Play Off: Semifinale 4. Civitanova chiude i conti e vola in finale, Trento cede ancora 0-3 Volleyball.it	...	51
07/04/21	VOLLEYNEWS.IT	1 Blengini: "Posso contare su tutti". Rychlicki: "C'è poco da cambiare in questa squadra" Volley News	...	55
07/04/21	VOLLEYNEWS.IT	1 Itas Trentino, a referto in Gara4 di semifinale anche lâ€™azzurri Alessandro Bristot Volley News	...	57
07/04/21	VOLLEYNEWS.IT	1 Trento espugnata in tre set: la Cucine Lube Civitanova Ã" in finale! Volley News	...	59

Le interviste | Michieletto invita a pensare allo Zaksa. Lisinac: «Eravamo lì lì»

«Abbiamo dato tutto, non è bastato»

TRENTO - Delusione e dispiacere. Per i set, gli ennesimi di questa serie, persi per 23-25, per due palloni, per alcune occasioni non sfruttate che lasciano l'amaro in bocca.

«Se riesci ad avere alcuni punti di vantaggio sulla Lube devi mantenerli, ovvio che poi l'avversario reagisca ma noi non abbiamo sfruttato alcune occasioni di contrattacco – commenta a fine gara coach **Angelo Lorenzetti** -. Adesso dobbiamo smaltire questa sconfitta, poi avremo il tempo ed il modo per preparare la finalissima di Champions League del 1 maggio a Verona».

Chiaro che l'amaro in bocca c'è ed avrà bisogno di un po' di tempo per passare. Fra qualche giorno il pensiero fisso della finalissima continentale contro i polacchi dello Zaksa prenderà possesso della mente di tutti, ma oggi è il giorno dei "mannaggia, se solo..."

«Diversamente da gara-2 oggi abbiamo ricevuto decisamente meglio – commenta il centrale serbo **Srecko Lisinac** – ma non siamo riusciti a mettere palla a terra con continuità. Nel secondo e terzo parziale eravamo lì lì, ma la Lube è stata più brava di noi negli ultimi punti».

Delusione chiara anche sul volto di **Alessandro Michieletto**. «Anche stavolta un risultato più pesante rispetto a quello che si è visto sul campo – dice lo schiacciatore – abbiamo dato tutto, ma il risultato non è quello che speravamo. Fortunatamente non chiudiamo così la nostra stagione, ma abbiamo ancora una partita il 1 maggio che tutti noi vogliamo vincere ad ogni costo. Abbiamo quasi un mese per preparare la finalissima contro lo Zaksa».

Niba



Lo sconforto dell'allenatore Lorenzetti

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





**Itas, la corsa è finita
In finale ci va la Lube**

Niente da fare per l'Itas, sconfitta per 3-0 dalla Lube Civitanova. I marchigiani chiudono così la serie per 3-1 e volano in finale contro Perugia.

M. BAROZZI, M. FONTANA, N. BALDO

ALLE PAGINE **34-35**

Itas, addio al sogno tricolore

La Lube a Trento domina anche gara 4: in finale ci va lei

I ragazzi di Lorenzetti pagano un'altra giornata poco brillante dei giocatori simbolo

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Niente da fare: l'Itas viene sconfitta ancora dalla Lube Civitanova e stavolta, la terza, è decisiva: in finale scudetto ci vanno i marchigiani. Un altro 3-0 subito alla Blm Arena di Trento, costa dunque caro a Giannelli e compagni che ora non hanno altro da fare che rimettere a posto le idee e concentrarsi sull'ultimo appuntamento della stagione: la finale di Champions League che giocheranno il primo maggio contro lo Zaksa. Certo è che, per l'occasione, molte tossine psicologiche dovranno essere smaltite specie dai giocatori più rappresentativi.

In campo, l'inizio dell'Itas è da incubo e non lascia presagire niente che possa somigliare a una rimonta. Ci vorrebbe temperamento, concentrazione, pochi errori e grande attenzione in difesa. Invece manca tutto. Nimir non riesce a mettere il pallone a terra ed è regolarmente murato o fermato. Rossini non riceve e non difende. Lucarelli non

trova la strada dell'attacco e Kooy, che pure mette giù un paio di palloni, è fiacco in ricezione tanto che Lorenzetti – sul 4-10 – opta per Michieletto. Nella Lube, viceversa, tutti viaggiano a mille con Rychlicki sugli scudi. Ci vuole il secondo giro, quando Giannelli torna al servizio, per vedere una timida reazione trentina. E dopo sedici minuti di gioco Nimir riesce finalmente a mettere per terra il suo primo pallone che vale l'11-15. Simon però mura subito Lisinac e Nimir torna quello dell'inizio (pallone in tribuna senza tocchi) e si va 11-18. Il muro in comune tra Michieletto e Podrascanin su Rychlicki, il successivo ace di Nimir e l'attacco di Michieletto fanno respirare i trentini (16-19). Ma ancora Nimir in attacco non riesce ad esprimersi colpendo l'asta nel contrattacco che poteva portare l'Itas sul 18-21. A chiudere ogni discussione ci pensa ancora una volta (anzi due) Simon con i muri su Lucarelli e su Lisinac (19-25).

Il cambio di campo sembra dare qualche prospettiva in più alla squadra trentina che, dopo aver subito l'ace in apertura di Juantorena, vede crescere l'incisività di Michieletto. Assieme a Lucarelli, Michieletto si carica sulle spalle le sorti della squadra e la trascina a un break importante. Leal finisce in panchina per Yant e la potenza di fuoco della Lube ne risente. Il muro di Lucarelli su Rychlicki vale

l'8-3 che però ancora non basta. Giannelli ha un brutto passaggio a vuoto e in tre punti sbaglia tre scelte che costano, in successione, il muro di De Cecco su Lucarelli, e i due di Simon su Podrascanin e sullo stesso regista trentino (9-7). Fare riavvicinare così Civitanova è un peccato mortale. Che si concretizza con l'ace di Simon (12-11) e con il muro di Juantorena sull'evanescente Nimir per il 16-16. Un inconsueto errore di Simon ridà speranze all'Itas, frustrate però da Nimir con un attacco in rete. L'ace di Juantorena e quello di Yant danno il doppio vantaggio alla Lube che così può finalizzare, con l'attacco di Juantorena, il pallone del 23-25.

La Lube sente la finale sempre più vicina mentre l'Itas deve fare i conti con un'altra pessima giornata di Nimir e di Giannelli. Così, a poco vale anche il turno al servizio di Michieletto che manda in orbita Lisinac a muro (su Simon, due volte su Rychlicki dunque su Juantorena) e l'Itas avanti 14-11. Ma la squadra cammina sulle uova ed è lampante come non ci sia sicurezza in alcun fondamentale. Il videocheck consegna ai trentini un punto molto contestato per il 22-20. Ancora, però, la premiata coppia Juantorena e Simon riportano la Lube lì e, nel finale, l'invasione di Lucarelli (che attaccando cade sulla rete) e lo smash di Rychlicki benedicono il match: 23-25 e la Lube va in finale.



ITAS TRENTINO 0
LUBE CIVITANOVA 3

(19-25, 23-25, 23-25)

ITAS TRENTINO: Giannelli 1, Lucarelli 12, Lisinac 9, Nimir 11, Kooy 2, Podrascanin 4, Rossini (L); Michieletto 9, Sosa Sierra, Sperotto, Argenta. N.e. Cortesia, Bristot, De Angelis. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE: Anzani 3, De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2, Balaso (L); Kovar, Marchisio, Yant 4, Diamantini. N.e. Falaschi, Larizza, Hadrava. All. Gianlorenzo Blengini.

ARBITRI: Boris di Vigevano (Pavia) e Puecher di Rubano (Padova).

DURATA SET: 31', 30', 34'; tot 1h 28'.

NOTE: partita giocata a porte chiuse. Itas Trentino: 8 muri, 4 ace, 13 errori in battuta, 7 errori azione, 49% in attacco, 51% (33%) in ricezione. Cucine Lube: 9 muri, 7 ace, 12 errori in battuta, 3 errori azione, 54% in attacco, 37% (13%) in ricezione. Mvp Juantorena.

PLAY OFF SCUDETTO

SEMIFINALI
28-31 MARZO 2021
4-7-11 APRILE 2021

FINALE
14-18-21-24-27
APRILE 2021

PERUGIA 3 3 3 3

MONZA 2 1 0 0

CIVITANOVA 2 3 3 3 3

TRENTO 3 0 1 0 1

PERUGIA

**CAMPIONE
D'ITALIA
2020/2021**

CIVITANOVA



La festa e la tristezza: i due volti di una semif



inale; qui il duello Lisinac-Simon



I capitani Giannelli e Juantorena si contendono la palla ad altezze siderali; a lato lo schiacciatore brasiliano Lucarelli tenta di "perforare" il muro marchigiano di Simon e Kovar (fotoservizio MARCO TRABALZA)



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

LE PAGELLE

Lontani dai loro standard abituali anche i centrali: i quattro muri di Lisinac sono arrivati tutti nella fase centrale del terzo set. Anche il libero Rossini ha faticato moltissimo sia in ricezione che in difesa

Si salvano solo Lucarelli e il giovane Michieletto

Brutta partita del regista Giannelli e di Nimir

GIANNELLI 5
Altra serata non semplice per il capitano azzurro che nemmeno quando la ricezione glielo ha permesso ha saputo servire con la necessaria precisione e imprevedibilità i suoi attaccanti, perdendo il duello a distanza con il più ispirato De Cecco. A farne le spese è stato soprattutto Nimir, ma fa specie vedere anche Lisinac e Podrascanin non raggiungere il 50% di positività in attacco.

MICHIELETTA 6,5
Lorenzetti gli preferisce inizialmente Kooy, inserendolo a metà del primo set per puntellare la ricezione. Ottimo il suo impatto sulla gara, anche se in realtà è proprio in seconda linea che il giovane laterale trentino mostra le difficoltà maggiori (30%), riscattandosi invece in attacco con una prestazione più che convincente (62%). Efficace anche al servizio: trova un ace e piazza un filotto che muta (inutilmente) l'inerzia del terzo set.

LUCARELLI 6,5
Il brasiliano il suo lo fa, soprattutto in attacco dove deve sopprimere anche alle mancanze dei compagni. Chiude il match con il 62% a rete (10 su 16 tentativi),

si salva in ricezione (56% ma con qualche errore di troppo) e firma 2 muri. Peccato non riesca ad incidere al servizio come in altre occasioni.

NIMIR 5
L'approccio alla gara è da dimenticare, complice un'intesa con Giannelli che pare essersi smarrita per strada. L'olandese parte malissimo fermandosi al 29% nel primo set e nemmeno nei parziali successivi trova continuità in attacco, chiudendo con un misero 36% a rete con 4 errori e 4 muri subiti. Leggermente meglio al servizio (2 ace) ma la ricezione della Lube riesce tutto sommato a limitarlo.

LISINAC 5+
Raramente lo abbiamo visto così poco dominante al centro della rete, perlopiù in quello che è il suo cavallo di battaglia, l'attacco, fondamentale con il quale raccoglie solamente 5 punti su 12 tentativi (42% di positività). A muro si scuote solamente nella fase centrale del terzo set chiudendo il match con 4 stampe personali mentre al servizio non lascia il segno.

PODRASCANIN 5

Firma tre dei suoi quattro punti nel primo set, in cui è l'unico a sembrare realmente a suo agio. Peccato che la sua gara finisca lì, eccezione fatta per un muro su Rychlicki a metà del secondo set. Troppo poco per avvicinarsi alla sufficienza.

KOORY 5+
La sua gara dura pochi minuti perché alla prima difficoltà in ricezione Lorenzetti lo richiama in panchina inserendo Michieletto. Peccato, perché in attacco era partito con piglio sbarazzino (2 palloni su 3 a terra).

ROSSINI 5
E' il più cercato dal servizio marchigiano che destina al libero dell'Itas ben 27 palloni. Non sempre risponde presente, commettendo alcune sbavature pesantissime nell'economia del match proprio nelle fasi più calde dell'incontro, come l'ace incassato da Yant in zona di conflitto del 21-23 nel secondo set o la ricezione lunga sul servizio di Juantorena nel testa a testa finale del terzo parziale.

Pagelle a cura di **MARCO FONTANA**





Michieletto sconsolato: buona, però, la sua prova; a lato Nimir, ieri insufficiente

L'Itas fa troppo poco e la Lube vola in finale

Volley Superlega. In gara 4 di semifinale Trento ha qualcosa da farsi perdonare perché i cucinieri hanno giocato una partita tutt'altro che irresistibile, il 15enne Bristot in panchina

PAOLO TRENTINI

TRENTO. Civitanova è la seconda finalista del campionato. Con lo 0-3 inflitto ieri sera all'Itas Trentino il sestetto marchigiano ha concluso la serie di semifinale sul 3-1 senza dover ricorrere a gara 5. A differenza delle ultime due uscite, però questa volta Trento ha qualcosa da farsi perdonare perché i cucinieri hanno giocato una partita tutt'altro che irresistibile, tra l'altro con Leal costantemente fuori partita. I "whites" hanno invece sprecato troppe occasioni che avrebbero permesso quantomeno di mettere un po' di pressione addosso ai marchigiani nel primo set, di vincere il secondo e magari anche il terzo set. Contro squadre del calibro dei marchigiani i dettagli sono fondamentali e ogni più piccolo errore lo si paga a caro prezzo. Come quelli di Abdel-Aziz nel primo set che hanno impedito ai trentini di rientrare in corsa, i servizi di Sperotto e Michieletto finiti in rete nel secondo, la gestione discutibile di alcuni palloni nel terzo. A questo si aggiunge la rosa piuttosto profonda a disposizione di Chicco Blengini (Yant Herrera per dirne uno) che ha consentito a Civitanova di avere diverse alternative in attacco. Lorenzetti non ha tutte queste risorse in panchina e se il muro funziona a strappi e Abdel-Aziz - marcatissimo e con un misero 33% in attacco - non sfonda come dovrebbe da posto 2, grosse soluzioni non ne arri-

vano. Si finisce così per frustrare anche le ottime prestazioni di Lucarelli e Michieletto, per perdere un incontro che avrebbe potuto prendere una piega diversa e concludere la serie con un solo set vinto nelle ultime 3 partite. Molto male Abdel-Aziz, meglio quando Trento ha difeso a oltranza e si è resa pericolosa al servizio, ma lo ha fatto troppo poco e con poca continuità. "Dovevamo essere più concreti - chiosa coach Angelo Lorenzetti a fine incontro - e non concedere troppo agli avversari. Non capita spesso di avere punti di margine contro Civitanova ma se accade devi mantenere il vantaggio.

Chiaro che l'avversario reagisce ma non bisogna agevolarlo e noi purtroppo lo abbiamo fatto. Perso il primo set ci siamo rimessi in moto nel secondo pur con un servizio poco incisivo. Sia nel secondo sia nel terzo parziale ci sono state alcune situazioni di contrattacco dove potevamo segnare il passo e non lo abbiamo fatto. Peccato perché se un set lo portavamo a casa magari riuscivamo ad allungare la serie. Ora dobbiamo smaltire la sconfitta e, prima ancora della finale di Champions, pensare a migliorare".

Due novità tra le file trentine: in campo la conferma di Kooy al posto di Michieletto in posto 4, in panchina la presenza del giovane Alessandro Bristot, reduce dalla vittoria delle Wevza cup con la nazionale under 17 e chiamato a ricoprire il ruolo di se-

condo libero vista l'indisponibilità di Pol e Bonatesta impegnati con l'UniTrento a Montecchio Maggiore nel ritorno dei play off della Serie A3. L'avvio è da incubo: il muro (Rychlicki e Juantorena entrambi su Abdel-Aziz) consente a Civitanova di portarsi sul 2-7. Trento non riesce a contenere gli attacchi altrui e i cucinieri allungano 12-19. Una fiammata derivante da un muro di Podrascanin e il primo ace di Abdel-Aziz portano i padroni di casa sul -3 (16-19) ma l'opposto olandese spreca due volte l'occasione per accorciare e i marchigiani chiudono. Più difesa e più pazienza per i trentini che nel secondo set iniziano bene (7-3). A Civitanova basta un batter di ciglia per riportarsi sotto (9-7 e 12-11) e pareggia 19-19 con un gran muro di Juantorena su Abdel-Aziz. La strada intrapresa sarebbe quella giusta, perché la ricezione tiene molto bene e quando il muro riesce almeno a sporcare i palloni. Ancora una volta Trento si scioglie sul più bello e gli ospiti vanno avanti 0-2. I trentini si illudono nel terzo set, Blengini toglie Leal e manda in campo Yant Herrera che lo ripaga con due punti in rapida successione per il 5-9. Trento si aggrappa alla grinta di Michieletto e Lucarelli per tornare a respirare (11-11) e trovare risorse insperate dal muro (Lisinnac e Giannelli) per tornare avanti 14-11. Si procede punto a punto ma sul 23-22 Civitanova trova il ritmo per chiudere partita e qualificazione.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Itas Trentino 0

Lube Civitanova 3

TRENTO: Lucarelli 12 (10a + 2m), Kooy 2 (2a), Abdel-Aziz 11 (9a + 2b), Podrascanin 4 (2a + 1m + 1b), Lisinac 9 (5a + 4m), Giannelli 1 (1m); Rossini (L); Michieletto 9 (8a + 1b), Sperotto, Sosa Sierra, Argenta; Cortesia ne, De Angelis ne, Bristot (L) ne. ALL: Angelo Lorenzetti.

CIVITANOVA: Juantorena 15 (11a + 2m + 2b), Leal 2 (2a), Rychlicki 12 (10a + 1m + 1b), Simon 17 (10a + 5m + 2b), Anzani 3 (3a), De Cecco 1 (1m); Balaso (L); Yant Herrera 4 (2a + 2b), Marchisio, Kovar, Diamantini; Falaschi ne, Hadrava ne, Larizza (L) ne.

ALL: Gianlorenzo Blengini.

ARBITRI: Boris di Vigevano e Puecher di Padova.

PARZIALI: 19-25; 23-25; 23-25

DURATA SET: 31', 30', 34'.

MVP: Juantorena.

NOTE - Trento 13 errori in battuta, 7 in attacco, 51% in ricezione (33%prf); Civitanova 12 errori al servizio, 3 di gioco, 37% in ricezione (13%prf).



• Non basta il muro dell'Itas



• Alessandro Bristot, ieri a referto con l'Itas, oggi compie 16 anni

Il dopo partita

Juantorena scherza: «Questa è l'ottava ormai sono vecchio»

* Grande festa sotto le Dolomiti per la quarta finale scudetto consecutiva centrata dalla Lube. Per capitano Juantorena si tratta dell'ottava finale: «Sto invecchiando - dice con un sorriso che esprime tutta la sua soddisfazione - sono molto contento per aver centrato la mia ottava finale. L'importante però è vincerle. Devo fare i complimenti alla squadra per come ha reagito contro una grande Trento. Siamo un grande gruppo e lo abbiamo dimostrato. Non girava bene Leal, è entrato Yant ed ha dato il suo contributo. Che dire? Siamo molto contenti ma già da domani penseremo alla finale contro Perugia». Kamil Rychlicki, dopo il mondiale per club e la coppa Italia, centra, da lussemburghese, quindi caso più unico che raro, anche la finale scudetto. «Sono molto contento - ha detto l'opposto della Lube - in effetti credo che rimarrò l'unico lussemburghese ad aver centrato un simile successo nella pallavolo. Saranno contenti i miei genitori ma sono molto contento anche io». Coach Blengini elogia lo spirito di gruppo e la tenuta della propria squadra. «Certe partite contro grandi squadre vanno chiuse subito - ha esordito il tecnico piemontese - bravi i ragazzi a farlo tenendo testa ad una grandissima Trento. Per ora godiamoci questa finale».

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LUBE IN FINALE DOPO TRENTO ECCO PERUGIA

La squadra di Blengini batte l'Itas e chiude 3-1
Da mercoledì prossimo gara-1 per lo scudetto

**PER LA QUARTA VOLTA
CONSECUTIVA
I CIVITANOVESI
ALLA SFIDA DECISIVA**

Itas Trentino 0

Cucine Lube 3

ITAS TRENTO Cortesia n.e., Argenta, Michieletto 9, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 10, Giannelli 1, Kooy 2, Bristol (L) n.e., Nimir Abdel-Aziz 12, Sosa Sierra, Podrascanin 5, Lisinac 9, De Angelis n.e. All. Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA Kovar, Marchisio, Juantorena 15, Balaso (L), Leal 2, Larizza (L) n.e., Rychlicki 11, Diamantini n.e., Simon 18, De Cecco 1, Anzani 3, Falaschi n.e., Hadrava (n.e.), Yant 5. All. Blengini

ARBITRI Boris - Puecher.

PARZIALI 19-25 (25'), 23-25 (29'), 23-25 (33').

NOTE Trento: bs 13, ace 4, muri 8, 46% in ricezione (21% perfette), 51% in attacco. Lube: bs 12, ace 8, muri 9, 44% in ricezione (15% perfette), 54% in attacco.

VOLLEY SUPERLEGA

TRENTO La Lube espugna, per la seconda volta nell'arco di sette giorni, la BLM Group Arena di Trento e vola alla sua quarta finale scudetto consecutiva, la settima della propria storia. Ed a proposito di storia, in finale sarà la solita sfida: Peru-

gia-Lube. Gara uno inizierà mercoledì prossimo alle 17,30 in terra umbra. Ieri la Lube ha disputato un'ottimo incontro fatto di testa, cuore, tanta tecnica e tanta, tantissima sagacia tattica.

La sorpresa Yant

Trascinata dal duo Simon-Juantorena, la Lube ha estratto dalla panchina Yant, diciannovenne alla sua prima apparizione in semifinale, chiamato in causa da coach Blengini dalle fasi iniziali del secondo set in poi al posto di Leal che dopo un inizio di partita molto incoraggiante si è perso nei meandri della partita. Ottima la prova in difesa di Balaso che ha tenuto molto bene anche in ricezione con il 21% di perfette. Dopo un primo set stellare, chiuso con l'83% in attacco, Rychlicki ha tirato un po' il fiato nella fase centrale della partita, tornando prepotentemente alla ribalta nel terzo set. Solido a muro e, nelle rare volte che è stato chiamato in causa in attacco, Simone Anzani ha messo tutta la propria esperienza a disposizione della squadra sia nella tattica di muro che con il servizio. Il successo

della Lube, che aveva perso gara uno ed è stata capace di vincere per ben due volte con un duplice 3-0 a

Trento, è anche nella crescita di

De Cecco, che dopo l'assenza per Covid ai quarti, sta riprendendo in mano la regia della squadra biancorossa. Trento ha approssiato il match subendo la forza d'urto dei cucinieri, provando a reagire nel secondo e terzo set sbattendo sulla resistenza della Lube. Primo set che si è aperto con la grande prova in attacco di Rychlicki. Il-4 per i cucinieri in un batter d'occhio. Nel turno di servizio di Giannelli la squadra ha dimezzato lo svantaggio ma la Lube ha respinto, ace di Rychlicki il tentativo di rimonta dei trentini. Parziale chiuso da due muri di Simon a sbarbare la strada ai tentativi di attacco di Lucarelli e Lisinac.

Più equilibrio

Lube costretta a rincorrere nel secondo set. 8-3 per i trentini con Yant chiamato in causa sul 2-6 al posto di Leal. Improvvisamente la Lube non passa più in attacco. La riscossa arriva dai muri di De Cecco e Simon. Dal 16 pari inizia un punto a punto rotto dall'ace di Yant 23-21 Lube, parziale chiuso da Juantorena dopo un'ottima ricezione del suo giovane connazionale. Terzo set con qualche polemica per una decisione discutibile degli arbitri. Lube che impatta a quota 23 e chiude con Rychlicki.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto uno splendido muro a tre della Lube ieri a Trento. Qui a fianco, un attacco di Marlon Yant anche lui ha fatto bene

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Volley

Itas, niente finale scudetto La Lube archivia la serie

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

SEMIFINALE GARA 4

Lube implacabile: passa 3-0 e vola in finale scudetto
Per i gialloblù c'è la finale di Champions l'1 maggio

Itas, è finita qui

Il coach di
Lorenzetti vantaggio
amaro: non
«Quando abbiamo
siamo sfruttato
riusciti ad le buone
avere un occasioni»
margine

La rincorsa dell'Itas allo scudetto termina in semifinale. I ragazzi di Angelo Lorenzetti ieri sera non sono riusciti a riportare in equilibrio la serie con Civitanova che ha espugnato per la seconda volta la Blm Group Arena per 3-0 raggiungendo in finale Perugia. È un verdetto pesante per Trento che ha incassato il secondo ko interno senza conquistare nemmeno un set e confermato la sensazione di non essere ancora pronta a lottare alla pari con la squadra che ha vinto quattro degli ultimi otto titoli. Traditi dal servizio (4 ace e 13 errori), i gialloblù non hanno trovato la solita prestazione salvifica di Nimir Abdel-Aziz che si è fermato a 11 punti con appena il 36% in attacco.

Ancora una volta Lorenzetti si è rammaricato per le occasioni perse: «Quando abbiamo avuto un margine di vantaggio purtroppo abbiamo agevolato l'avversario invece di contrastarlo. Pur avendo situazioni favorevoli, non siamo stati capaci di sfruttarle. Ora bisogna smaltire la delusione, poi lavoreremo per migliorare».

In avvio di primo set Rychlicki ha imperversato costringendo l'Itas a finire le pause già sul 4-11 ma sono serviti l'ingresso di Michieletto per Kooy

e un buon turno al servizio di Giannelli per accendere la luce. Spinta da Lucarelli, l'Itas è tornata a -4 ma Civitanova è stata rapida a prendere nuovamente il largo fino all'11-19. Gli ace di Abdel-Aziz e Podrascanin hanno dato qualche flebile speranza ai padroni di casa che però si sono arresi sul 19-25. I segnali di vita di fine primo periodo hanno dettato il ritmo all'Itas per iniziare bene il secondo trovando un buon vantaggio sul 6-2. La risposta di Civitanova non si è fatta attendere, Lucarelli ha replicato colpo su colpo a Simon e Trento ha cercato di aggrapparsi con le unghie e con i denti al doppio vantaggio. Con cinismo e pazienza però i marchigiani hanno recuperato anche il piccolo margine residuo e sorpassato con l'ace di Juantorena del 18-19. Qualche attacco fallito da Abdel-Aziz non ha permesso ai gialloblù di ritrovare fiducia e nella fase finale l'ace di Yant ha bucato la seconda linea trentina permettendo alla Lube di raddoppiare il conto dei set sul 23-25. Messa definitivamente all'angolo, l'Itas ha iniziato la terza frazione con un ace di Abdel-Aziz ma gli ospiti hanno sorpassato e allungato fino alla battuta vincente del 5-9 firmata da Yant. Trento ha cercato

di rientrare sul turno al servizio di Michieletto aperto con una battuta-punto e concluso sul +3 grazie anche ad una buona presenza a muro dei compagni. Simon però ha ricominciato a martellare tanto sotto rete quanto dai nove metri facendo tornare a contatto la Lube, l'Itas ha vissuto il suo ultimo lampo di vita sull'invasione contestata del 20-18 ma nel finale non è riuscita a contrastare la veemenza degli avversari che hanno messo a terra il pallone decisivo sul 23-25.

Ora per i gialloblù inizia una lunga marcia di avvicinamento all'ultimo importantissimo impegno stagionale: la finale di Champions League del 1 maggio a Verona contro lo Zaksa. Tre settimane in cui smaltire la delusione per l'eliminazione dai playoff e trovare la giusta formula di allenamento per non perdere brillantezza nonostante l'assenza di gare ufficiali.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Potenza
Simon
schiaccia
contro il muro
dell'Itas alla
Blm Group
Arena
(Loss)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Volley**Civitanova in finale tricolore contro Perugia**

La Lube Civitanova supera Dolomiti Trento per 3-0 (19-25, 23-25, 23-25) in trasferta in gara 4 e si qualifica alla finale scudetto della Superlega di volley maschile. I marchigiani chiudono la serie sul 3-1 e in finale affronteranno Perugia. La serie finale inizierà in Umbria mercoledì 14 aprile.



Semifinali, gara 4: Trento deve arrendersi in casa (0-3)

Civitanova domina ed entra in finale

Non cambiano le gerarchie: a giocarsi lo scudetto saranno ancora una volta Perugia e Cucine Lube

La squadra di Blengini approda alla sfida per il titolo per la 4ª volta di fila

di Alessandro Fontana
TRENTO

Non cambiano le gerarchie in Superlega, a giocarsi lo scudetto saranno ancora una volta Perugia e Civitanova. La squadra di Blengini chiude il discorso qualificazione al primo match ball, infliggendo a Trento un altro pesantissimo 3-0 casalingo, il secondo nel giro di sette giorni, e conquista la sua quarta finale consecutiva, settima assoluta.

Termina la corsa in campionato dell'Itas, che ha disputato comunque una stagione di altissimo livello. Il focus per i gialloblu si sposta ora sulla finale di CEV Champions contro i polacchi dello Zaksa, che si giocherà il primo maggio a Verona.

FIRMA. Sono Simon (17 punti col 71% in primo tempo, 2 ace e 5 muri) e Juantorena (15 punti col 52% a rete e 2 ace a mettere la firma su una vittoria netta

e mai in discussione, che la Lube ha conquistato sfruttando al meglio le sue armi migliori, muro e servizio.

Nota statistica: in panchina per Trento anche Alessandro Bistrot, 16 anni proprio oggi, il più giovane giocatore mai andato a referto in prima squadra nei ventuno anni di storia della società.

CRONACA. Parte forte la Lube, con difesa a contrattacco (1-4). Simon e Rychlicki (12 punti col 56%) imprimono subito una decisa accelerazione (4-12), mentre Giannelli fatica a mettere in ritmo i compagni nonostante una ricezione al 70% col 30% di doppio positivo.

De Cecco invece riesce a variare bene il gioco, anche con ricezione staccata da rete, facendo viaggiare su altissime percentuali tutto il fronte d'attacco. Trento prova a ricucire lo strappo spingendo dai nove metri e risale fino al 19-22 anche grazie a Michieletto (9 punti col 62%). Il pallino del gioco resta però saldamente nelle mani degli ospiti, che blindano il set con due muri di Simon.

Trento reagisce (8-3), ma non riesce a capitalizzare il vantaggio iniziale e le tante opportunità concesse da Civitanova. Che

nonostante le difficoltà in attacco (25%), col solo Juantorena capace di passare con regolarità, rientra implacabile spingendo al servizio e lavorando bene a muro. Nel finale è proprio la Lube a trovare lo spunto decisivo (21-23) con l'ace di Yant, entrato al posto di Leal (2 punti col 25%). Chiude Juantorena, che mette a terra la palla del doppio vantaggio ospite. Spalle al muro Trento rialza la testa e ingaggia una lotta punto a punto da cui però è Civitanova ad uscire vincitrice.

	ASS
TRENTINO	0
CIVITANOVA	3

(19-25, 23-25, 23-25)

ITAS TRENTINO: Giannelli 1, Nimir 11, Kooy 2, Lucarelli 12, Lisinac 9, Podrascanin 4, Rossini (L); Michieletto 9, Sosa Sierra, Sperotto, Argenta. Non entrati: De Angelis Cortesia, Bistrot. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 1, Rychlicki 12, Juantorena 15, Leal 2, Anzani 3, Simon 17, Balaso (L); Kovar, Marchisio, Yant 4, Diamantini. Non entrati: Falaschi, Hadrava, Larizza. All. Blengini.

ARBITRI: Boris e Puecher.

NOTE - Durata set: 26', 29', 33'



PLAYOFF 5° POSTO

Tutto facile per Verona contro Padova

VERONA	3
PADOVA	0

(25-19, 25-20, 25-22)

NBV VERONA: Spirito 3, Kaziyski 15, Aguenier 7, Jensen 11, Magalini 11, Zingel 10, Donati (L), Asparuhov 2, onami (L), Pesiac, Zanotti 1. N.e., Caneschi. All. Stoytchev.

KIOTENE PADOVA: Tusch 3, Wlodarczyk 7, Fusaro 6, Casaro 12, Merlo 4, Volpato 4, Danani (L), Milan 6, Ferrato, Gottardo (L), Cannella 1, Vitelli 1. N.e. Bottolo, Stern. All. Cuttini.

ARBITRI: Lot e Zanussi.

(c.l.) Verona vince con un netto 3-0 il derby contro Padova e si rimette incorsa

per uno dei primi quattro posti dei playoff per il 5° posto, che assegna la qualificazione per la Challenge Cup. La squadra di Stoytchev non ha trovato difficoltà per avere la meglio sui padovani di Cuttini (privi di Bottolo e Stern).

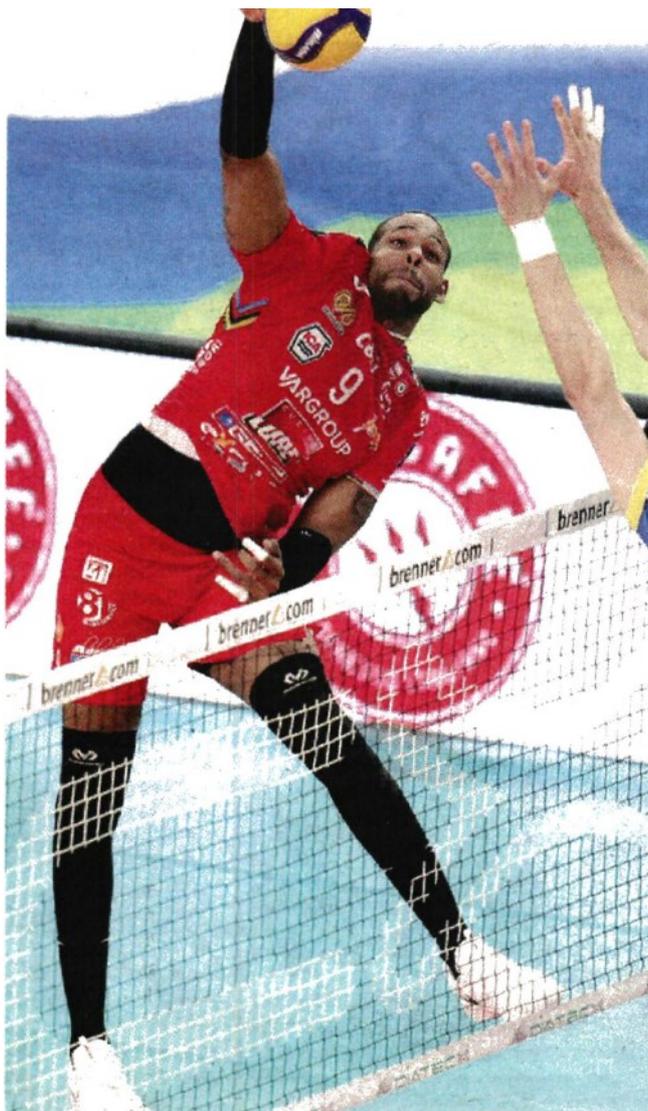
SUPERLEGA

SEMIFINALI - ieri (gara 4): Trento-Civitanova 0-3 (1-3, qual. Civitanova). **FINALI (al meglio delle 5):** Gara 1 Perugia-Civitanova il 14 aprile.

PLAYOFF 5° POSTO - ieri: Verona-Padova 3-0. **Oggi:** ore 18 Vibo-Modena e Piacenza-Milano; ore 19 Ravenna-Cisterna. **Classifica:** Piacenza, Milano, Verona 7; Ravenna 6; Cisterna 5; Padova 4; Vibo 3; Modena 1. **Formula:** le prime 4 alle semifinali.

A1 FEMMINILE

SEMIFINALI (gara 1) ieri: Conegliano-Scandicci 3-0, Novara-Monza 3-2.



Il cubano di Civitanova Yoandy Leal, 32 anni GAL'BIATI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

In Italien bleibt ein Titel weiter Tabu

VOLLEYBALL: Trentino verliert gegen Civitanova mit 0:3 und scheidet erneut im Halbfinale der Superlega – Perugia komplettiert Traumfinale

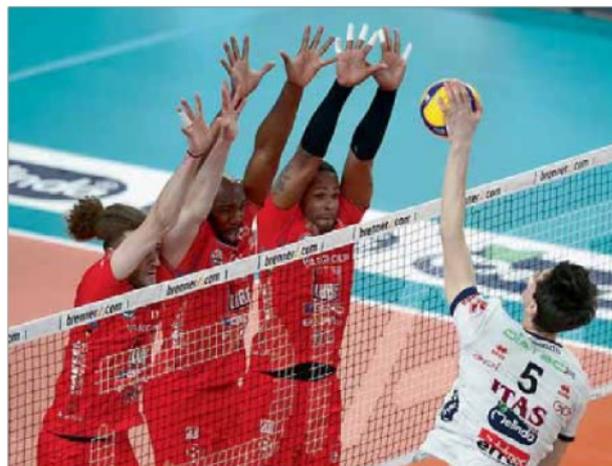
TRIENT (ah). Wie in den letzten Jahren immer, stehen sich im Finale der Superlega wieder Civitanova und Perugia gegenüber. Itas Trentino zog gegen Lube nach dem gestrigen 0:3 (-19, -23, -23) in der „best-of-5“-Serie mit 1:3 den Kürzeren.

International klappte es für Itas auch in den letzten Jahren immer wieder mit Titeln. 2019 holten Simone Giannelli & Co. den Cev-Cup, 2018 siegten sie bei der Klub-WM. Vor wenigen Wochen entschied das Team von Trainer Angelo Lorenzetti in der Champions League das Halbfinale gegen Perugia für sich.

National gelingt es dem Verein aus der Nachbarprovinz aber seit Jahren nicht mehr, in die Phalanx von Lube Civitanova und Perugia einzudringen. Die letzte Trophäe in der besten Liga der Welt holte Trentino 2015 mit dem italienischen Meistertitel.

Heuer kam Itas nach dem verpatzten Saisonstart dem erfolgreichen Duo der letzten Jahre

auch national gefährlich nahe. Mit vielen Siegen im Jänner und Februar tankte das Team um den Bozner Aufspieler Simone Giannelli viel Selbstvertrauen. Der große Coup gegen Lube war nach dem 1:0 in der Serie zum Greifen nahe. Aber in den letzten Spielen fand Itas keinen Zugriff mehr auf das Spiel von Civitanova. Nationaltrainer Gianlorenzo Blengini, der bei Lube erst vor wenigen Wochen das Amt von Fefè De Giorgi übernommen hatte, entblößte die Defizite von Itas. Vor allen der riesige Mittelblocker Robertlandy Simon spielte zuletzt groß auf, auch gestern war der Kubaner in der BLM Group Arena von Trient mit 19 Punkten der beste Spieler auf dem Platz. Auch Osmany Juantorena war in der Offensive der Gäste kaum zu halten. Trentino hatte in der Annahme immer wieder große Probleme, mit der Angabe brachte man Lube selten in Verlegenheit. Die 14 Punkte von Nimir Abdel-Aziz waren zu wenig. Itas kann sich jetzt auf das Champions-League-Finale gegen Zaksa am 1. Mai konzentrieren. In Italien kommt es zum Traumfinale zwischen Lube und Perugia. ©



Itas-Trentino-Jungstar Alessandro Michieletto (rechts) hatte gegen den starken Block von Lube Civitanova einen harten Stand. [legavolley](#)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Civitanova-Perugia, una finale coi fiocchi

La Lube batte Trento, sfida scudetto dal 14. Rychlicki: «Emozione per la mia prima volta»

Il futuro
«Penso a giocare questa finale e a chiudere in bellezza l'anno»

Blengini?
«Molto diretto, dice quello che pensa senza giri di parole»

di **Davide Romani**

INVIATO A TRENTO

Ancora una volta sarà Perugia-Civitanova. Per la terza consecutiva (dal 2018) la finale scudetto vedrà di fronte Sir e Lube. Ma in quello che ormai è ribattezzato come il derby d'Italia della pallavolo italiana del XXI secolo c'è una piacevole novità. Kamil Rychlicki, 24enne opposto dei marchigiani, è alla sua prima finale scudetto. Arrivato l'anno scorso non ha potuto giocare la fase più calda della stagione a causa del Covid mentre quest'anno ha messo la firma sulla qualificazione alla finale della propria squadra. Ieri ha chiuso con 12 punti gara-4 con Trento realizzando il punto finale della vittoria. Ma il suo apporto è stato decisivo soprattutto nel 1° parziale quando con l'83% in attacco (5 su 6) ha indirizzato l'inerzia della partita verso il campo della squadra di Blengini. Una serie giocata con 14,7 punti di media che gli ha regalato questo importante traguardo. «La prima semifinale e adesso guardiamo alla prima finale. Sono contento per me ma soprattutto per Civitanova».

► Quali sono state le difficoltà?
 «Gara-1 poteva abbatteci. Non è stata una bella partenza. Abbiamo subito la loro aggressività ma poi ci siamo ripresi. Nelle partite successive abbiamo alzato il livello del nostro gioco e siamo stati più forti».

► In gara-1 è venuta fuori la forza di squadra: in questa partita è toccato a Yant.

«Sta diventando la nostra forza. Contro Modena nei quarti è toccato a Kovar e Falaschi. Oggi a

Marlon. Ma comunque è Civitanova che vince. Dobbiamo continuare su questa strada».

► Nei playoff sembra una Lube ritrovata. Cos'è cambiato?

«Credo nulla. È vero, siamo stati eliminati dalla Champions League nei quarti di finale ma comunque siamo arrivati a giocarcela fino al golden set. E prima abbiamo vinto la Coppa Italia in finale contro Perugia. Non è andata male».

► Una nuova sfida contro Perugia. La 3° finale stagionale dopo Supercoppa e Coppa Italia.

«Aspetterò con ansia questa serie perché sarà la mia prima volta. Certo contro Perugia abbiamo già giocato molte partite in queste stagioni. Non ci sarà molto da scoprire. Sia noi che loro cerchiamo molte risposte dalla battuta e successivamente dall'attacco. Sarà una serie molto interessante dal punto di vista della forza. Non vedo l'ora di iniziare».

► Da poco più di un mese è allenato da Blengini. Cosa le piace di questo tecnico?

«Chicco è molto diretto, dice quello che pensa senza giri di parole. È una cosa che mi piace».

► In questi giorni si è molto parlato anche di lei e del suo futuro.

«Io penso a giocare questa finale scudetto e a chiudere in bellezza la stagione. Per quanto riguarda il mio futuro è meglio se parlate con la società».

► Lei è nato in Lussemburgo ma con genitori polacchi. Resterà negli annali per essere il primo lussemburghese della storia.

«È vero sono il primo ma credo che forse sarò anche l'unico».

► Lei è figlio d'arte: papà e mamma giocavano nella nazionale polacca e suo padre Janek ha vinto l'argento agli europei del 1983. Saranno contenti di questo traguardo...

«Fanno il tifo per me e dopo questa vittoria saranno meno stressati. Soprattutto papà che è il mio idolo sportivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'33"

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



TRENTO 0
CIVITANOVA 3

(19-25, 23-25, 23-25)

ITAS TRENTINO

Giannelli 1, Lucarelli 12, Lisinac 9, Abdel-Aziz 11, Kooy 2, Podrascanin 4; Rossini (L), Michieletto 9, Sperotto, Sosa Sierra, Argenta. N.e. Cortesia, Bristot (L), De Angelis. All.: Lorenzetti

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Anzani 3, De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2; Balaso (L), Kovar, Marchisio, Yant 4, Diamantini. N.e. Falaschi, Larizza (L), Hadrava. All.: Blengini

ARBITRI

Boris e Puecher
NOTE Durata set: 31', 30', 34'; tot.: 88'. Trento: battute sbagliate 13, vincenti 4, muri 8, errori 21. Civitanova: battute sbagliate 12, vincenti 7, muri 9, errori 17.

DICONO



Tante chiacchiere ma noi siamo qua, non era facile vincere due gare a Trento

Osmany Juantorena



Trento è una squadra di grande carattere, siamo contenti di aver chiuso la serie

Gianlorenzo Blengini

I NUMERI

4^a

Finale

consecutiva per la Lube Civitanova. Ovviamente non è considerata la stagione 2019-2020 dal momento che il titolo dello scorso campionato non è stato assegnato

3^a

Finale

consecutiva che vede di fronte la Sir Perugia contro la Lube Civitanova. La serie è al meglio delle 5 gare e inizierà mercoledì 14 aprile



Cinque scudetti La Lube nella sua storia ha conquistato cinque titoli: il primo nel 2006 e l'ultimo nel 2019 TRABALZA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Trento regala al 15enne Bristot l'esordio in A1

► Ne compie oggi 16 il figlio di Paolo: battuto il record di Giannelli

**SUL PARQUET IN GARA
4 DELLA SEMIFINALE
SCUDETTO CONTRO
LA LUBE CIVITANOVA:
UN COMPLEANNO
INDIMENTICABILE**

VOLLEY

Non poteva esserci miglior compleanno per Alessandro Bristot, oggi sedicenne, che ieri sera ha esordito ad ancora 15 anni, sulla panchina della serie A1 con l'Itas Trento e non in una partita qualsiasi, ma nella gara 4 della semifinale scudetto contro la Lube Civitanova.

AL TOP

Il gotha della pallavolo internazionale davanti agli occhi del giovane bellunese, che è riuscito a fare addirittura ancora meglio del palleggiatore del Trentino volley Simone Giannelli, medaglia d'argento con l'Italia alle Olimpiadi di Rio del 2016 e che a 16 anni e 9 mesi per la prima volta fu iscritto nel roster di una gara di serie A1. Un paragone che già da solo fa capire quali siano le potenzialità dello schiacciatore bellunese. Che sta dimostrando grande spirito di sacrificio e la giusta umiltà, doti essenziali per diventare grandi nello sport. Una stagione con la squadra di A3 del Trentino, oltre alla vittoria della Boy League del 2018 già nel palmares del ragazzino che partì dalle giovanili della Spes Belluno. Una notizia che era nell'aria: «I dirigenti del Trentino Volley me l'avevano anticipato ancor un paio di giorni fa - riferisce Paolino, il padre di Alessandro - ma non era ancora sicu-

ro, i tempi erano stretti con tutti i controlli covid da effettuare. Per fortuna non ci sono stati intoppi e così ecco tutto in un colpo un'altra grande emozione». La qualificazione agli Europei under 17 ottenuta a Vibo Valentia, con il riconoscimento del miglior schiacciatore della manifestazione, non ha lasciato indifferenti i dirigenti del club trentino orgogliosi di avere nelle proprie file un ragazzo così promettente e che hanno fortemente voluto fargli questo meritissimo regalo, essere in campo con l'Itas contro i campioni della Lube, nelle cui file ci sono tra gli altri l'ex Osmani Juantorena, ma anche e soprattutto il cubano Yoandy Leal, vincitore di 4 mondiali per club Alessandro Bristot ha vestito ieri sera la maglia del secondo libero. Per quella da schiacciatore ci sarà tempo in futuro.

LA FESTA

«Ora dobbiamo vivere questo momento magico. Con i suoi compagni di nazionale Alessandro ha festeggiato fino a mattina presto dopo la finale di Pasqua vinta con il Belgio -svela questo dietro le quinte il papà Paolino- ieri si è realizzato un altro sogno. Ma oggi continueremo i festeggiamenti in famiglia». Questo compleanno sarà davvero difficile da dimenticare. (RDO)

© riproduzione riservata



**BUON SANGUE non mente:
Alessandro e Paolo Bristot**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



I COMMENTI**«Dopo il ko di gara1
abbiamo alzato
il nostro livello»**

Salti, abbracci, danze in cerchio, urla, foto, è tutto rosso, i colori di una Lube in festa, il post gara4 alla Blm Group Arena di Trento. I ragazzi di Blengini tornano in finale, da mercoledì (ore 17.30 a Perugia) si inizia un'altra sfida tra Titani con la Sir. Le parole dei protagonisti. Rychlicki: «La mia prima semifinale playoff è andata bene, ora tocca alla mia prima serie di finale scudetto. Con Trento siamo partiti male in gara1 perché erano più aggressivi, ma nei successivi match abbiamo alzato il livello, siamo stati più forti. Non abbiamo centrato la Champions ma siamo andati fino in fondo negli altri tornei disputati... c'è poco da cambiare in questa squadra». Capitan Juantorena: «Sarà la quarta finale consecutiva per noi. Sono felicissimo di esserci e di quello che ha fat-

to questo gruppo in rimonta nella serie e questa sera a Trento. Faccio i complimenti a tutti e soprattutto a Yant, che sembrava un veterano. Abbiamo la possibilità di difendere lo scudetto. Nella mia carriera ho centrato tanti obiettivi, ma vivrò la serie con Perugia come se fosse l'ultima». Coach Blengini: «Yant sta facendo enormi passi avanti e chance come quella di oggi sono momenti decisivi per la crescita di un atleta. Il ragazzo è rimasto in campo con qualità fornendo l'apporto anche dai 9 metri. Non abbiamo solo un sestetto, ma grandi giocatori. Posso contare su di tutti. Ora abbiamo una settimana per prepararci, è oro che cola consapevoli che affronteremo i primi classificati della regular season e avranno il fattore campo a favore».





Treia: il padre Benito fondò la Lube

Addio all'imprenditore Ernesto Raponi

Servizio a pagina 12

Addio all'imprenditore Ernesto Raponi

È stato stroncato da una malattia a 67 anni, suo padre fondò la Lube. Il sindaco Capponi: «Lascia un vuoto in tutti noi»

IL RICORDO

«Era una persona disponibile e sportiva. Viveva la città ed era attaccato alle tradizioni locali»

TREIA

di Paola Pagnanelli

Profondo cordoglio ha suscitato a Treia e non solo la morte di Ernesto Raponi, stroncato da una malattia che non gli ha lasciato scampo ad appena 67 anni. Era il figlio di Benito Raponi che, con il socio Luciano Sileoni, creò prima la Sira e poi, a metà degli anni Settanta, la Lube, azienda che da Treia è partita alla conquista del mondo e, da allora, non si è più fermata. Ernesto Raponi ricoprì anche ruoli di primo piano quando iniziò l'avventura con la Lube volley, poi però la famiglia uscì dalla società nei primi anni Duemila. «Ma lui era una delle figure presenti e più visibili in città – lo ricorda il sindaco di Treia Franco Capponi –. Era sempre molto impegnato nella vita sociale, socio di diverse associazioni che ha sostenuto con energia, facendo anche delle donazioni, ad esempio per rilanciare la disfida del bracciale, una manifestazione di cui era un grande sostenitore. Era un personaggio sempre disponibile, sportivo, si occupava delle risorse che il padre gli

aveva lasciato. Viveva la città, era attaccato alle tradizioni locali. Lascia un vuoto in tutti noi. La sua morte è stata prematura, e immaginiamo il grande dolore per la figlia, la compagna, la sorella Elisabetta». Fratello e sorella negli ultimi tempi si erano impegnati anche sul fronte della pandemia, ed entrambi tenevano viva l'associazione fondata per ricordare il padre, morto una decina di anni fa. Ernesto Raponi inoltre aveva avviato diverse imprese nel settore immobiliare e non solo, fino a quando la malattia glielo ha consentito. «In questi anni Ernesto Raponi è stato sempre vicino, insieme alla sorella Elisabetta, a tutte le associazioni locali – lo ha ricordato il vicesindaco David Buschitani –. Il premio Benito Raponi, intitolato alla memoria del padre, dal 2017 prevede durante la disfida del bracciale un riconoscimento speciale per la categoria juniores. Ernesto, come il padre, è stato sempre vicino ai giovani, allo sport e al gioco del bracciale. Treia piange la sua scomparsa». Il funerale sarà celebrato oggi nel santuario del Santissimo Sacramento, purtroppo con le restrizioni imposte dalla pandemia in atto. In tanti sicuramente vorranno stringersi attorno ai familiari, in questo momento doloroso. Raponi sarà poi tumulato nella tomba di famiglia al cimitero.



L'imprenditore Ernesto Raponi; il suo funerale sarà celebrato oggi



Simon e Juantorena immensi, Leal stecca

JUANTORENA 8: e pensare che ha un pollice, il destro oltretutto, messo male... Il capitano centra l'ennesima finale e lo fa da protagonista. Mvp, autore di una gara4 da 15 punti col 48%, 2 muri, 2 ace senza nessun errore al servizio su 16 tentativi. Ottimo, senza sbavature in ricezione. Al di là dei numeri, il suo contributo (come quello di Simon) è cruciale nei momenti più delicati.

LEAL 5,5: il match winner di gara2 stavolta non va. Dopo lo 0/3 del secondo parziale (2/7 totale), Blengini lo toglie e, senza paura, si affida al baby Yant.

RYCHLICKI 7: il primo set è un capolavoro, tornato riccio, l'opposto è una furia con 6/7. Nel secondo parziale però si becca qualche muro di troppo (alla fine 5). Fa 11 punti compreso l'ultimissimo, con un buon 56%, 1 ace ed un muro.

SIMON 8: co-Mvp e sicuramente nella serie il giocatore biancorosso più determinante. Anche ieri il gigante ha disintegrato l'Itas tra primi tempi fotonici, ace e muri (2 a sancire il primo set). Termina come top scorer del match, una rarità per un cen-

trale e i 18 punti sono equamente distribuiti nei set. In più il 71%, 5 muri e 3 ace!

DE CECCO 7,5: prestazione maiuscola per il regista, decisamente migliore di quella dell'alter ego Giannelli talvolta impreciso. Farà la sua prima finale tricolore con la Lube, proprio contro la sua ex Sir.

ANZANI 6,5: l'azzurro fa il suo con 3 punti, stranamente senza muri.

BALASO 7,5: faticiamo a ricordarci una ricezione fallace. Ricordiamo invece svariate ottime difese. Conferma che con Rossini non c'è storia, adesso l'attende l'altro libero italiano più forte, Colaci.

YANT 7,5: mezzo punto in più perché è un 2001 e non era mai entrato nella serie. Blengini lo schiaffa dentro nel secondo set e lui fa bene in ricezione ma soprattutto al servizio con 2 ace (più 2 attacchi). Ogni volta che ha spazio fa intravedere un futuro galattico.

MARCHISIO, KOVAR, DIAMANTINI ng.

an. sc.





PALLAVOLO

Trento affondato Civitanova vola in finale

La Lube non spreca il match point
Per lo scudetto sarà sfida con Perugia

Scoppa all'interno

Notte magica, quarta finale di fila per la Lube

Civitanova a trazione cubana: chiude i conti con Trento in tre set e strappa il pass per giocarsi lo scudetto contro la «nemica» Perugia

BLENGINI SI AFFIDA A YANT

**Il baby schiacciatore
gettato nella mischia
durante il secondo
set: mette a segno
quattro punti**

TRENTO

Poker Lube! Perfetta, quasi robotica per l'efficienza e la freddezza, Civitanova sbanca di nuovo Trento, 0-3 come in gara2, e chiude la semifinale playoff. Quattro gare come è sempre accaduto dal 2017 ad oggi che valgono la quarta finale scudetto consecutiva, strameritata, sia sul taraflex sia perché questo gruppo l'avrebbe disputata anche un anno fa senza il lockdown. Sarà la settima per il club e la terza di fila contro la solita Perugia, da mercoledì in Umbria Juantorena&c. sfideranno Leon e soci per prendersi il sesto tricolore. Dalla seconda sfida la serie era cambiata ed aveva un pa-

drone, e così è stato anche ieri sera. I ragazzi di Blengini hanno prevalso praticamente in ogni fondamentale sull'Itas, al servizio, in ricezione, trascinati dagli amici di Cuba Simon e Juantorena e aiutati pure dal più piccolo dei caraibici, il 2001 Marlon Yant.

Primo set. Trento, con Kooy confermato titolare, è spalle al muro ma il suo avvio è buio come la spettacolare presentazione senza luci. La Lube invece si fa sentire subito tra block e attacchi, partenza da sogno 2-7 con l'ace beffardo di Simon. È una sinfonia (67% d'attacco e Rychlicki scatenato), il vantaggio sale a +9. Solo il servizio di Abdel Aziz può creare grattacapi ed in effetti l'Itas col turno del bomber accorcia 16-19. La Lube supera bene la sfuriata e, come capitato spesso nella serie, è Simon a decidere gli scambi cruciali. Due muri, su Lucarelli e Lisinac ed è 19-25.

Secondo set. Trento (con Michieletto) cambia marcia, sale a muro soprattutto su Kamil e arriva al 6-2. Blengini toglie Leal, calato e mette Yant. Civitanova scivola a -5 ma non si scompone e si riporta a -2 con De Cecco che sceglie in continuazione Simon. E chi se non il centrale, di ace, per il 12-11? È Juantorena, con un super block su Abdel Aziz, a firmare invece la parità a 16 e sempre il capitano, di ace su Lucarelli, mette la freccia a 19. Yant, proprio il baby, dà il 21-23 in battuta, poi il finale è dell'ex Juantorena che mette giù 24° e 25°.

Terzo set. Ora o mai più per Trento, Lisinac piazza muri su muri favorendo aggancio a 11 e sorpasso a 12. Un videocheck dubbio, dato all'Itas, sancisce il 20-18 e incrementa la tensione per il finale. Lucarelli fa invasione e regala il 23-24, Rychlicki invece chiude e fa partire i salti di gioia.

Andrea Scoppa

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



ITAS TRENTINO	0
CUCINE LUBE CIVITANOVA	3

ITAS TRENTINO: Lucarelli 10, Giannelli 1, Kooy 2, Abdel Aziz 12, Podrascanin 5, Lisinac 9, Rossini (I), Michieletto 9, Sperotto, Sosa Sierra, Argenta. N.E. Cortesia, Bristot, De Angelis. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Juantorena 15, Leal 2, Rychlicki 11, Simon 18, De Cecco 1, Anzani 3, Balaso (I), Marchisio, Kovar, Yant 4, Diamantini. N.E. Larizza, Falaschi e Hadrava. All. Blengini.

Arbitri: Boris di Pavia e Puecher di Padova.

Parziali: 19-25 (25'), 23-25 (29'), 23-25 (33').

Note: Itas battute sbagliate 13, ace 4, muri 8, ricezione 46% (perfetta 21%), attacco 51%; Lube bs 12, ace 8, muri 9, 44% (15%), 54%.



L'esultanza di Simon e compagni dopo un punto messo a segno (foto Trabalza/ufficio stampa Itas Trentino)

Volley: la finale scudetto è Perugia-Civitanova

Nella gara 4 delle semifinali playoff, Civitanova passa a Trento (3-0: parziali 19, 23, 23) portandosi così sul 3-1 e staccando il pass per la finale scudetto contro Perugia. La prima sfida tricolore è in programma mercoledì 14 alle 17,30 in Umbria, si giocherà al meglio delle cinque partite (eventuale gara 5 il 27 aprile a Perugia).



JUANTORENA CHE CUORE CIVITANOVA VA IN FINALE

Per Trento un altro 3-0 in casa, Lube supera così l'eliminazione in Champions

SIMON: «ABBIAMO PASSATO MOMENTI DIFFICILI. MA SE GIOCHIAMO INSIEME SIAMO UNA GRANDE SQUADRA»

DIEGO DE PONTI

Civitanova vola in finale sulle ali dei suoi campioni e grazie alle contraddizioni di Trento, che non riesce più ad esprimere il gioco che le ha permesso di raggiungere la finale di Champions League. Sulla strada dell'Itas ieri ci si è messo anche il giovane Marlon Yant, cubano giovanissimo che ha avuto l'ingrato compito di ritagliarsi un angolino in una squadra di mostri sacri. Yant ieri ha dimostrato che ci può stare anche lui nella

Lube a trazione caraibica. Se poi si aggiunge la regia del solito Osmany Juantorena e la potenza tranquilla di Robertlandy Simon, si capisce che il compito della squadra di Angelo Lorenzetti nella stagione del non-fattore campo era difficile. Trento è partita male e ha lasciato strada ai marchigiani nel primo set. La Lube ha incassato il favore e ha badato a mantenere un buon livello nei fondamentali. Nulla più. Troppo frenato il gioco di Simone Giannelli. Anche AbdelAziz Nimir ha sbagliato parecchio perché è stata costretto a forzare. Un film già visto. Solo un brivido solo quando Giannelli riesce a far crescere l'intensità del servizio. Anche nel secondo set Trento ci prova ma Civitanova tiene duro. L'Itas cresce dove aveva peccato nel primo set: migliora la difesa, meglio il contrattacco. Civitanova resiste sorniona al calo in attacco e si salva con la sua regolarità al ser-

vizio e a muro. Poi lo sprint con Yant e Juantorena per il 2-0. La migliore Trento si vede nel terzo set quando riesce a concretizzare anche un accenno di strappo. È il momento migliore. Ma Civitanova, quando c'è da azzannare la preda, torna sotto e conquista la finale vincendo anche il terzo set in rimonta. Trento esce dalla serie di semifinale con il peso di due 3-0 subiti in casa e il rimpianto di non aver saputo sfruttare il 3-0 conquistato nelle Marche in gara 1. Sembrava la premessa per una bella cavalcata. Eppure dopo quella fiammata l'Itas si è spenta e non ha saputo ritrovare quella voglia di soffrire che l'ha portata alla finale di Champions League. Forse questo colpo grosso ha condizionato il gruppo a livello di testa. Dall'altra parte è Civitanova ad aver superato in questa serie il trauma dell'eliminazione dalla Champions. Una fe-

rita che rischiava di travolgere tutto. «Abbiamo avuto momenti difficili nella stagione - ammette il centrale Simon - ora stiamo giocando bene e se giochiamo insieme siamo una grande squadra. Con Perugia sarà una grande battaglia». Da quattro anni questa è la sfida scudetto. Trento resterà a guardare e penserà a come ritrovare solidità sulla strada che porta a Verona.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTINO-CIVITANOVA 0-3
(19-25 (25'), 23-25 (29'), 23-25 (33'))

ITAS: Cortesia n.e., Argenta, Michielletto 9, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 10, Giannelli 1, Kooy 2, Bristot (L) n.e., Nimir Abdel-Aziz 12, Sosa Sierra, Podrascanin 5, Lisinac 9, De Angelis n.e., All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE: Kovar, Marchisio, Juantorena 15, Balaso (L), Leal 2, Larizza (L) n.e., Rychlicki 11, Diamantini n.e., Simon 18, De Cecco 1, Anzani 3, Falaschin e, Hadraevan e, Yant 5. All. Blengini

ARBITRI: Boris - Puecher.

NOTE: Trento: bs 13, ace 4, muri 8, 46% in ric. (21% perfette), 51% in att. Lube: bs 12, ace 8, muri 9, 44% in ric. (15% perfette), 54% in att.





Osmany Juantorena, 35 anni, ha vinto la sua battaglia contro il muro di Trento. Per lo schiacciatore caraibico 15 punti (GALBIATI)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Volley A3 | Perde anche gara 2, agli ottavi playoff approda Montecchio Maggiore

Finita l'avventura dell'UniTrento

MONTECCHIO MAGGIORE (Vincenza) - Finisce ai sedicesimi di finale l'avventura playoff dell'UniTrento nella serie A3 maschile di volley.

Dopo aver perso all'andata al tiebreak a Sanbàpolis, la squadra di Francesco Conci si è arresa ieri sera per 3-0 a Montecchio Maggiore contro il Sol Lucernari. Se il match d'andata era stato caratterizzato da grande equilibrio, la partita di ieri sera non ha invece avuto storia. Ai vicentini è bastata poco più di un'ora di gioco per sbarazzarsi degli universitari, ieri privi di Alessandro Bristot (fresco di qualificazione agli Europei Under 17 e aggregato alla prima squadra per la semifinale playoff contro la Lube). L'ultimo ad arrendersi è stato il centrale Acuti, autore di 7 punti. Troppo poco. Agli ottavi Montecchio affronterà il Porto Viro.

MONTECCHIO MAGG. 3

UNITRENTO 0

(25-21, 25-15, 25-20)

SOL LUCERNARI MONTECCHIO

MAGGIORE: Bosetti 0, Flemma 13, Franchetti 10, Pranovi 15, Fiscon 9, Frizzarin 10, Carlotto (L), Penzo (L), Battocchio (L), De Fortunato 0. N.e.: Zivojinovic, Cortese, Novello, Pellicori. All. Di Pietro.

UNITRENTO: Depalma 1, Pol 6, Acuti 7, Magalini 6, Bonatesta 4, Simoni 4, Marino (L), Parolari 3, Pizzini 0, Cavasin 5, Lambrini (L), Bonizzato 0. N.e.: Dell'Osso, Coser. All. Conci.

ARBITRI: Licchelli, Selmi.

DURATA SET: 24', 22', 25'; tot: 1h11'.



Acuti (UniTrento) in attacco



PALLAVOLO A3 MASCHILE Domenica l'andata degli ottavi fuori casa

Avanti, Sol Lucernari Ora tocca al Porto Viro

Superato l'UniTrento nei sedicesimi di finale. Nel prossimo turno avversari i forti rodigini

/// Sara Marangon

●● Montecchio festeggia il passaggio del turno con la seconda vittoria ai danni del Trento; così facendo i castellani approdano agli ottavi di finale dei playoff promozione contro il Porto Viro. L'appuntamento per gara I è fissato per domenica alle 19 in trasferta. «Sono soddisfatto perché passare la prima fase era il nostro obiettivo - spiega coach Di Pietro -. Abbiamo ricevuto molto bene, in questo modo Bosetti è riuscito a distribuire bene il gioco anche tra i centrali. Ottimo l'apporto di Pranovi al servizio, ha fatto la differenza soprattutto nel primo set». La gara si apre con Trento che doppia subito Montecchio, 3-6. Pranovi risponde di cattiveria poi va in battuta e trova l'ace. De Palma batte out e i castellani raggiungono il -2. Battoc-

chio difende alla grande e Fiscon non si fa cogliere impreparato: 11-11. Il team di casa sorpassa e Conci mescola le carte. Frizzarin e compagni si mantengono avanti, sul 20-16 dalla panchina avversaria chiedono il time out. La diagonale vincente di Pranovi chiude il set 25-21. Nella seconda frazione avanti Trento, Frizzarin pareggia sul 6-6. In fotocopia con il tempo precedente i locali sorpassano nonostante gli attacchi di Magalini, 11-9. Il mani-fuori di Frizzarin vale il 20-14. Conci ferma il gioco per cercare di frenare il trend positivo dei berici. Nel finale Fiscon e Flemma portano a casa il 25-15.

Nel terzo Trento conduce, ma Flemma accorcia fino al -1 (4-5). L'ace di Fiscon porta la parità: 6-6. Da qui, come successo nei precedenti set, il Sol Lucernari prende il largo con un Pranovi in serata di grazia, 17-12. Dal 20-14 il match è tutto in discesa per il Montecchio che chiude agile con una fast di Franchetti e un attacco out trentino, 25-20. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montecchio M. 3
Trento 0

SOL LUCERNARI MONTECCHIO: Flemma 13, Fiscon 9, Battocchio (L), Frizzarin 10, Bosetti 1, Pranovi 15, De Fortunato, Franchetti 10. Ne. Zvojinovic, Carlotto, Cortese, Novello, Pellicori, Penzo (L2). All. Di Pietro

UNITRENTO: Cavinasi 5, Parolari 3, Pol 6, Pizzini, Magalini 6, Simoni 4, Bonatesta 4, Acuti 7, Lambrini (L), Bonizzato, De Palma 1. Ne. Coser, Marino (L2), Dell'Osso. All. Conci

Arbitri: Antonio Licchelli e Matteo Selmi

Parziali: 25-21, 25-15, 25-20

Note. Durata set: 24', 22', 25'; totale 1.11'. Montecchio: battute sbagliate 9, vincenti 6, muri 7. Trento: battute sbagliate 6, vincenti 3, muri 6. Ricezione: Montecchio 71%, Trento 46%. Attacco: Montecchio 49%, Trento 32%.



Michele Pranovi (a destra) autore di 15 punti in tre set. FOTO ANTONIO TROGU

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Altro giornale Marche

L'informazione per il territorio e la sua gente - direttore **Elpidio Stortini**

PRIMA PAGINA MARCHE ANCONA & PROVINCIA PESARO & PROVINCIA MACERATA & PROVINCIA FERMO & PROVINCIA ASCOLI & PROVINCIA



IN PRIMO PIANO MARCHE SPORT

Cucine Lube da sogno in gara 4: espugna Trento (3-0) e va in finale scudetto

7 Aprile 2021 www.altrogiornalemarche.it Cucine Lube, espugna, finale, scudetto, sogno, Trento

Cucine Lube da sogno in gara 4: espugna Trento (3-0) e va in finale scudetto

TRENTO - La BLM Group Arena di Trento si conferma terra di conquista per la Cucine Lube Civitanova, che in Gara 4 della Semifinale Play Off di SuperLega Credem Banca, trascinata da capitano Juantorena, sfodera l'ennesima prestazione superlativa e batte a domicilio per la seconda volta in sette giorni con un secco 3-0 l'Itas di Angelo Lorenzetti (25-19, 25-23, 25-23), conquistando il 3-1 finale nella serie che vale il pass per la settimana Finale Scudetto della sua storia, nella quale se la dovrà vedere per la quarta volta con la Sir Safety Conad Perugia.

Gara 1 si giocherà in Umbria mercoledì 14 alle 17.30, con diretta su Rai Sport.

La partita

Confermati i sestetti di Gara 3, con Trento che dunque propone nuovamente Kooy in posto 4 invece di Michieletto.

Il parziale d'apertura è un dominio dei cucinieri, che in avvio mettono in vetrina uno strepitoso Rychlicki in attacco (12-5 con ben 6 punti firmati dal lussemburghese in attacco, che chiuderà con l'83% di efficacia sulle schiacciate), e maggiore determinazione rispetto agli avversari, espressa nell'incidenza del servizio (2 ace) e del muro (ben 5 vincenti). Sono proprio i blocchi vincenti di un monumentale Simon (17-11) a spegnere le velleità di rimonta dei padroni di casa, che gettano nella mischia Michieletto per Kooy e si affidano ai turni al servizio di Giannelli prima (parziale di 5-0 per i trentini, che dal 5-14 risalgono fino al -4), e Nimir poi (16-19) per tentare il miracolo. Che non si verifica: la Lube chiude 25-19 con due muri di fila firmati dal solito Simon (6 punti con 1 ace, 100% in attacco e 3 muri).

WEB

Siamo Online!



shop.tiessebevande.it

Anche da Mobile!



Vini, Birra e Distillati!

I VIDEO

Nel secondo set la partenza buona è dell'Itas (8-3), che però si fa successivamente rimontare da una Cucine Lube tornata molto incisiva a muro (3 vincenti, i due consecutivi di Anzani e Simon spingono i marchigiani al -3) e dalla linea dei nove metri (11-12 dopo un ace di Simon, autore di altri 6 punti), e anche in attacco, dove pesa pure Marlon Yant, inserito al posto di Leal. Dopo il 18 pari, che arriva con un errore di Nimir, è proprio un ace siglato dal giovane martello cubano a regalare alla cucine Lube il break decisivo, sul 23-21. Set ball trasformato alla seconda occasione (25-23) da capitano Juantorena (6 punti), magistrale anche in ricezione.

Nel terzo set, Trento prende il break sul 20-18 con un fallo di invasione rilevato a De Cecco dal video check, e contestatissimo da parte dei biancorossi. Che comunque riprendono il gioco con grande determinazione, pareggiano a quota 22 con il top scorer della partita Robertlandy Simon (18 punti, 71% in attacco su 14 primi tempi, 3 ace e 5 muri) che sfrutta l'ottimo servizio dell'MVP Osmany Juantorena (15 punti totali, con 2 ace e 2 muri), passano a condurre dopo un fallo di invasione di Lucarelli, e chiudono 25-23 con un attacco di prima intenzione di Rychlicki (11 punti, 56% in attacco), che schiaccia la palla dopo l'attacco del confermatissimo Yant (5 punti, di cui 2 in battuta) contenuto dal muro trentino.

Il tabellino

ITAS TRENTINO: Cortesia n.e., Argenta, Michieletto 9, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 10, Giannelli 1, Kooy 2, Bristol (L) n.e., Nimir Abdel-Aziz 12, Sosa Sierra, Podrascanin 5, Lisinac 9, De Angelis n.e.. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Kovar, Marchisio, Juantorena 15, Balaso (L), Leal 2, Larizza (L) n.e., Rychlicki 11, Diamantini n.e., Simon 18, De Cecco 1, Anzani 3, Falaschi n.e., Hadrava (n.e.), Yant 5. All. Blengini

ARBITRI: Boris - Puecher.

PARZIALI: 19-25 (25'), 23-25 (29'), 23-25 (33').

NOTE: Trento: bs 13, ace 4, muri 8, 46% in ricezione (21% perfette), 51% in attacco. Lube: bs 12, ace 8, muri 9, 44% in ricezione (15% perfette), 54% in attacco.

A FINE GARA / La parola ai protagonisti

GIANLORENZO BLENGINI (Cucine Lube Civitanova): "Trento ci ha sempre provato e ha dimostrato di essere una squadra con grandi giocatori che non mollano mai. Questa sera nel terzo set l'Itas è sempre rimasta in gara. Sul nostro fronte Yant sta facendo enormi passi avanti e chance come quella di oggi sono momenti decisivi per la crescita di un atleta. Il ragazzo è rimasto in campo con qualità fornendo l'apporto anche dai nove metri. Non abbiamo solo un sestetto, ma grandi giocatori. Posso contare su di tutti. Ora abbiamo una settimana per prepararci, è oro che cola. Perugia ha più giorni di recupero, ma ora dobbiamo raffreddare la testa, consapevoli che affronteremo i primi classificati della Regular Season. Loro avranno il fattore campo a favore".

ROBERTLANDY SIMON (Cucine Lube Civitanova): "Abbiamo vissuto dei momenti duri nell'arco della stagione, alcuni compagni sono rimasti fermi per il Covid-19 e ci siamo responsabilizzati. Ora giochiamo bene, di squadra, il nostro è un grande gruppo. La Finale con Perugia sarà dura, conosciamo bene il sestetto umbro e sappiamo che ci darà del filo da torcere. Dobbiamo giocare la nostra pallavolo senza pensieri. Abbiamo dimostrato di esserci nei momenti clou. Oggi avevo dall'altra parte della rete un bravissimo centrale come Lisinac, quando riesco a limitare giocatori così forti sono felice. Ora me la vedrò con Solé? Gioco nel campionato più bello del mondo, ci sono tanti campioni".

KAMIL RYCHLICKI (Cucine Lube Civitanova): "La mia prima serie di Semifinale Play Off è andata bene, ora tocca alla mia prima serie di Finale Scudetto. Con Trento siamo partiti male in Gara 1 perché loro erano più aggressivi, ma nei successivi match abbiamo alzato il livello, siamo stati più forti. Non abbiamo centrato la Champions League ma siamo andati fino in fondo negli altri tornei disputati...c'è poco da cambiare in questa squadra. Sono il primo e forse unico lussemburghese del volley italiano, i miei genitori saranno orgogliosi. Il servizio e l'attacco sono i punti di forza di Civitanova e Perugia, sarà una Finale molto interessante sotto questo aspetto".

OSMANY JUANTORENA (Cucine Lube Civitanova): "Sarà la quarta finale consecutiva per noi. Sono felicissimo di esserci e di quello che ha fatto questo gruppo in rimonta nella serie e questa sera a Trento. Vincere così non era facile. Faccio i complimenti a tutti e soprattutto a Yant, che sembrava un veterano. Abbiamo la possibilità di difendere lo Scudetto. Nella mia carriera ho centrato tanti obiettivi, ma vivrò la serie con Perugia come se fosse l'ultima".

LUCIANO DE CECCO (Cucine Lube Civitanova): "Nella prima gara Trento ci aveva messo in grande difficoltà, poi abbiamo cambiato l'atteggiamento, la formazione in campo e la mentalità nel gestire i momenti difficili. Il risultato è questo. Siamo contenti e felici, andiamo avanti. Ora siamo in Finale. Perugia? Non penso agli avversari, ma penso a godermi la vittoria e da venerdì a preparare la prossima partita per mettere in campo quello che sappiamo fare".



ANCONA & provincia **CRONACA**
IN PRIMO PIANO VIDEO

Rimosse dai Vigili del fuoco parti pericolanti dal tetto di un edificio / VIDEO

5 Aprile 2021 www.altrogiornalemarche.it

Rimosse dai Vigili del fuoco parti pericolanti dal tetto di un edificio / VIDEO ANCONA - Questa mattina i Vigili

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



Roberto Mancini sottoscrive in Regione l'accordo come testimonial delle Marche

18 Marzo 2021



Da Rossini a Piazzolla in bicicletta, con il "cantante errante" Giacomo Medici

18 Marzo 2021



Con la pandemia in tanti hanno perso tutto in un attimo / VIDEO

8 Marzo 2021

L'informazione a portata di click

L'Altro giornale

Altro giornale Marche

quisenigallia.it

quimarotta.it



CHI SIAMO CONTATTI PUBBLICITA' LOGIN REGISTRATI NETWORK

Cerca nel giornale

Cerca

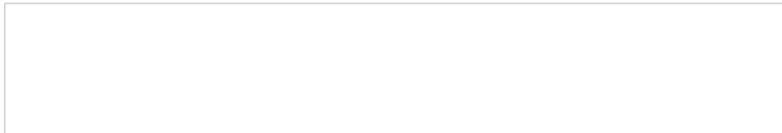


HOME TUTTE LE NOTIZIE SPORT POLITICA EVENTI ECONOMIA TERREMOTO 2016 TV CM11

155 COMUNI MACERATA CIVITANOVA REGANATI P.REGANATI TOLENTINO POTENZA P. S. SEVERINO CORRIDONIA TREIA CAMERINO MATELICA CINGOLI

Lube da urlo, Trento si inchina: Civitanova in finale Scudetto

PLAYOFF - I biancorossi espugnano con un altro 3 a 0 la Blm Group Arena e staccano il pass per la sfida contro Perugia che mette in palio il tricolore: gara 1 si giocherà in Umbria mercoledì 14 alle 17,30



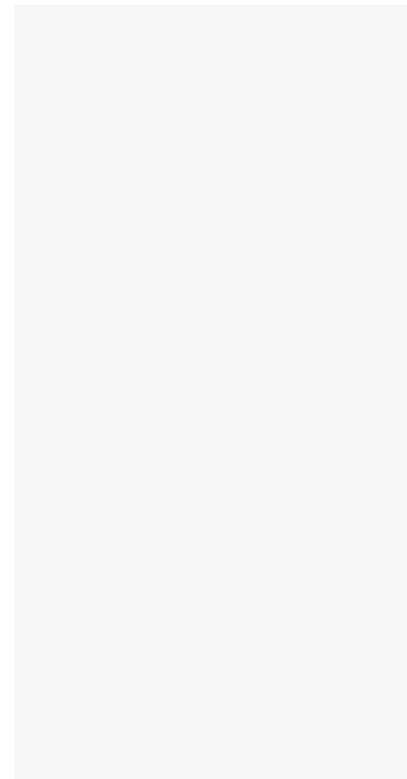
7 Aprile 2021 - Ore 22:06 - caricamento lettura

1 commento



Un'esultanza della Lube: i biancorossi sono in finale Scudetto

La Blm Group Arena di Trento si conferma terra di conquista per la Lube Civitanova, che in Gara 4 della Semifinale Play Off di SuperLega Credem Banca, trascinata da capitano Juantorena, sfodera l'ennesima prestazione superlativa e batte a domicilio per la seconda volta in sette giorni con un secco 3-0 l'Itas di Angelo Lorenzetti (25-19, 25-23, 25-23), conquistando il 3-1 finale nella serie che vale il pass per la settima finale scudetto della sua storia, nella quale se la dovrà vedere per la quarta volta con la Sir Safety Conad Perugia. Gara 1 si giocherà in Umbria mercoledì 14 alle 17.30, con diretta su Raisport.



Più letti Recenti Più commentati

1. 22:20 - Riunione Stato-Regioni: «Stop AstraZeneca agli under 60 anni»

Confermati i sestetti di Gara 3, con Trento che dunque propone nuovamente Kooy in posto 4 al posto di Michieletto. **Il parziale d'apertura è un dominio dei cucinieri**, che in avvio mettono in vetrina uno strepitoso Rychlicki in attacco (12-5 con ben 6 punti firmati dal lussemburghese in attacco, che chiuderà con l'83% di efficacia sulle schiacciate), e maggiore determinazione rispetto agli avverarsi, espressa nell'incidenza del servizio (2 ace) e del muro (ben 5 vincenti). Sono proprio i blocchi vincenti di un monumentale Simon (17-11) a spegnere le velleità di rimonta dei padroni di casa, che gettano nella mischia Michieletto per Kooy e si affidano ai turni al servizio di Giannelli prima (parziale di 5-0 per i trentini, che dal 5-14 risalgono fino al -4), e Nimir poi (16-19) per tentare il miracolo. Che non si verifica: la Lube chiude 25-19 con due muri di fila firmati dal solito Simon (6 punti con 1 ace, 100% in attacco e 3 muri).



Nel secondo set la partenza buona è dell'Itas (8-3), che però si fa successivamente rimontare da una Cucine Lube tornata molto incisiva a muro (3 vincenti, i due consecutivi di Anzani e Simon spingono i marchigiani al -3) e dalla linea dei nove metri (11-12 dopo un ace di Simon, autore di altri 6 punti), e anche in attacco, **dove pesa pure Marlon Yant**, inserito al posto di Leal. Dopo il 18 pari, che arriva con un errore di Nimir, è proprio un ace siglato dal giovane martello cubano a regalare alla cucine Lube il break decisivo, sul 23-21. Set ball trasformato alla seconda occasione (25-23) da capitano Juantorena (6 punti), magistrale anche in ricezione. Nel terzo set, Trento prende il break sul 20-18 con un fallo di invasione rilevato a De Cecco dal video check, e contestatissimo da parte dei biancorossi. **Che comunque riprendono il gioco con grande determinazione, pareggiano a quota 22 con il top scorer della partita Robertlandy Simon (18 punti, 71% in attacco su 14 primi tempi, 3 ace e 5 muri) che sfrutta l'ottimo servizio dell'Mvp Osmany Juantorena (15 punti totali, con 2 ace e 2 muri), passano a condurre dopo un fallo di invasione di Lucarelli, e chiudono 25-23 con un attacco di prima intenzione di Rychlicki (11 punti, 56% in attacco), che schiaccia la palla dopo l'attacco del confermatissimo Yant (5 punti, di cui 2 in battuta) contenuto dal muro trentino.**

Il tabellino:

ITAS TRENTINO: Cortesia n.e., Argenta, Michieletto 9, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 10, Giannelli 1, Kooy 2, Bristot (L) n.e., Nimir Abdel-Aziz 12, Sosa Sierra, Podrascanin 5, Lisinac 9, De Angelis n.e.. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Kovar, Marchisio, Juantorena 15, Balaso (L), Leal 2, Larizza (L) n.e., Rychlicki 11, Diamantini n.e., Simon 18, De Cecco 1, Anzani 3, Falaschi n.e., Hadrava (n.e.), Yant 5. All. Blengini

ARBITRI: Boris – Puecher.

PARZIALI: 19-25 (25'), 23-25 (29'), 23-25 (33').

NOTE: Trento: bs 13, ace 4, muri 8, 46% in ricezione (21% perfette), 51% in attacco. Lube: bs 12, ace 8, muri 9, 44% in ricezione (15% perfette), 54% in attacco.

(foto Trabalza/ufficio stampa Itas Trentino)



2. **22:06** - Lube da urlo, Trento si inchina: Civitanova in finale Scudetto

3. **21:55** - «Messa per mio padre morto di Covid, il prete ha fatto un'omelia no vax Siamo usciti dalla chiesa»

4. **20:54** - Malore in A14 e incidente: portato in ospedale

5. **20:35** - «Vaccinate prima chi abita nelle sae» La proposta dei sindaci del sisma

6. **20:08** - Covid, i contagi in provincia: a Macerata il maggior numero di casi

7. **19:39** - «La lettera è arrivata tardi, in 2 scuole sciopero della mensa»

GLI ULTIMI COMMENTI

1. Laura Cerolini: «**Ma stiamo scherzando**»

2. Italo Maria Ricciardi: «**Non capisco a che gioco stanno giocando, è...**»

3. Irene Vito: «**E gli under 60 quali vaccini si faranno?**»

4. Stella Sagripanti: «**Tutto e' la provenienza del vaccino**»

5. Maria Fontana Cito: «**Chi ha fatto la prima dose non deve fare la...**»

6. Cinzia Giustozzi: «**Si no stop via giallo arancione rosso E...**»

7. Andrea Medori: «**Un farmaco che nel**



giro di pochi mesi è...»

8. Tiziana Chiariotti: *«E no.. leggere quest'articolo proprio a...»*

9. Angela Torresi: *«Come ci possiamo fidare di questi grandi...»*

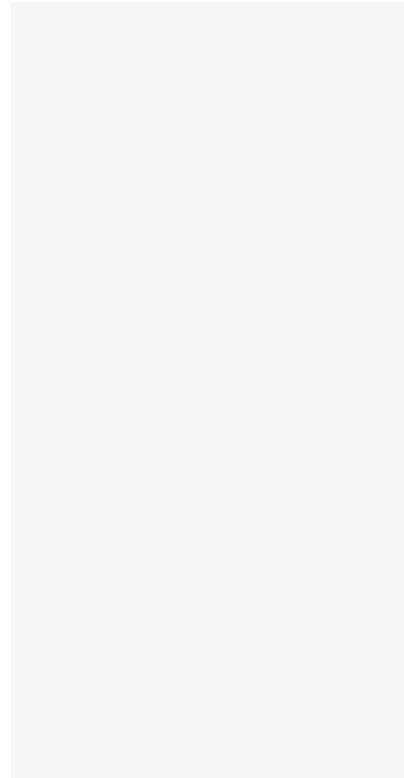
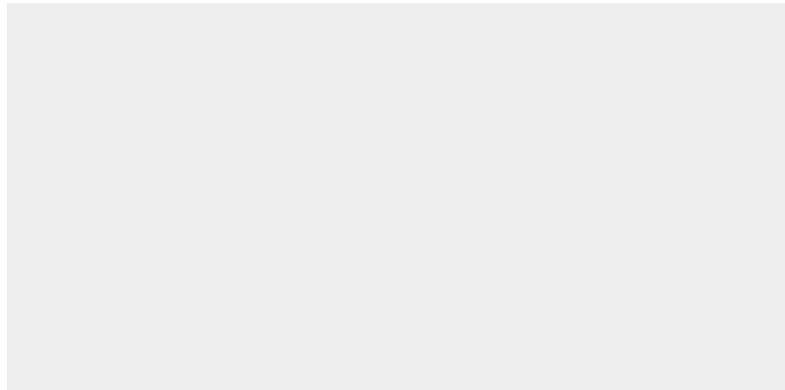
10. Giovanna Pecchia: *«Ma come non ci sta nesso con trombosi...»*

gli ultimi 300
COMMENTI 

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

» [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CM](#)



1 commento da opinionisti certificati

Danilo Luchetti

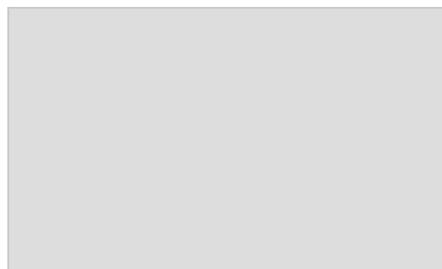
1

il 7 Aprile 2021 alle 22:29

Grazie ragazzi siete grandi

 1  0 Per votare devi essere **autenticato**

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)





campionato maschile > civitanova vince gara 4 a trento e vola in finale scudetto contro perugia

Civitanova vince gara 4 a Trento e vola in finale scudetto contro Perugia

07/04/2021



La Lube Civitanova conquista la finale scudetto espugnando in gara 4 di semifinale il PalaTrento col punteggio di 3-0, marchigiani trascinati dai 17 punti di Simon, dai 15 di Juantorena e dei 12 di Rychlicki.

Risultato Gara 4 Semifinale Play Off Scudetto SuperLega Credem Banca

Itas Trentino - Cucine Lube Civitanova 0-3 (19-25, 23-25, 23-25)

Itas Trentino - Cucine Lube Civitanova 0-3 (19-25, 23-25, 23-25)

Itas Trentino: Giannelli 1, Santos De Souza 12, Lisinac 9, Abdel-Aziz 11, Kooy 2, Podrascanin 4, De Angelis (L), Rossini (L), Michieletto 9, Bristot (L), Sosa Sierra, Sperotto, Argenta. N.e. Cortesia. All. Angelo Lorenzetti.

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2, Anzani 3, Larizza (L), Marchisio (L), Balaso (L), Kovar, Diamantini, Yant Herrera 4. N.e. Hadrava, Falaschi. All. Gianlorenzo Blengini.

Arbitri: Roberto Boris e Andrea Puecher. NOTE - durata set: 26', 29', 33'; tot: 88'. MVP Juantorena.

GAZZETTA.IT

Volley, Superlega: Simon e Juantorena, Civitanova è in finale scudetto

Leal contro il muro di Trento. Trabalza

Trento-Civitanova 0-3 (19-25, 23-25, 23-25)

— Per il terzo anno consecutivo lo scudetto viaggerà sull'asse fra l'Umbria e le Marche, fra Perugia e Civitanova. La finale scudetto più pronosticata diventa realtà dopo una gara-4 di semifinale nella quale la Lube ha vinto per la seconda volta di fila nella serie sul campo di Trento. Un successo in tre parziali contro l'itas trentino giunto mettendo sul piatto della bilancia uno strapotere fisico ed una coppia composta da Simon e Juantorena, capace di prendere per mano i marchigiani nei momenti importanti. In panchina per Trento c'è anche il giovane schiacciatore bellunese Alessandro Bristot, fresco di vittoria del torneo Wezva con la nazionale Under 17, Blengini conferma il sestetto ormai tradizionale mentre Lorenzetti conferma Kooy al posto di Michieletto in posto-4.

LEGGI ANCHE

Lube sin dall'inizio

— Subito un paio di difese ben sfruttate e la Lube si porta sul 2-6 costringendo Lorenzetti a spendere il primo time-out discrezionale, ma Civitanova gestisce con grande intelligenza ogni pallone. Rychlicki concretizza due contrattacchi che, oltre a valere il 4-11, spingono il tecnico fanese dell'Itas a giocare anche la seconda sospensione discrezionale nel giro di una manciata di scambi. Juantorena mura Abdel-Aziz per il 5-14, a rianimare Trento è il turno al servizio di Giannelli (9-14) con i padroni di casa che iniziano soprattutto a trovare ritmo in attacco. Entra Michieletto per Kooy ma Simon mura Lisinac per l'11-17 Lube, dalla linea dei nove metri Abdel Aziz realizza l'ace del 15-19 che spinge Blengini ad interrompere il gioco. Uno-due di Michieletto in attacco ma Rychlicki mette a terra il 17-21, nel finale di parziale Podrascanin trova la battuta vincente del 19-22 prima dei due muri consecutivi di Simon che pongono fine alle ostilità. Trento cambia passo in avvio di secondo parziale, compiendo alcune ottime cose a muro ed in contrattacco (5-2), soprattutto ora l'Itas ha più pazienza nel rigiocare e ricostruire il colpo d'attacco. Lucarelli mura Rychlicki ed è 8-3 Trento con Yant Herrera che prende il posto di Leal, De Cecco cerca sempre e comunque un ispirato Simon che mette a segno tre punti praticamente di fila per il 10-8. Quando il centrale cubano fa male a Trento anche con il servizio (12-11) allora Lorenzetti ferma il gioco, la parità arriva sul 16-16 quando Juantorena stoppa a muro Abdel Aziz. Ancora il capitano italo-cubano della Lube spinge i suoi con l'ace del 18-19, la tavola è così apparecchiata (21-

21) per un tiratissimo finale di set. Nel quale Yant Herrera pesca l'ace del 21-23, il punto esclamativo sul parziale lo mette Juantorena, che si prende la responsabilità di attaccare gli ultimi due palloni mettendo a terra il 23-25 conclusivo. Nel terzo parziale Blengini conferma in campo Yant Herrera (4-4), in cattedra c'è ancora un sontuoso Osmany Juantorena che mette a terra palloni (5-8) anche contro muro a tre schierato costringendo Lorenzetti a fermare tutto. Ace di Michieletto e muro di Lisinac per l'11 pari, il turno in battuta del golden boy cresciuto nel vivaio dell'Itas permette ai dolomitici di sprintare sul 14-11. Dentro Kovar per Rychlicki così da ricevere a quattro in una P1 nella quale la Lube è rimasta inchiodata, la parità arriva sul 17-17 grazie ad uno smash di Anzani. Proteste da ambo le parti sul 19-19 per un video check accordato a Trento che porta il punteggio sul 20-18 a favore dei padroni di casa, la Lube non ci sta ed il primo arbitro deve scendere dal seggiolone per conversare con segnapunti e secondo arbitro. Partita ferma per qualche minuto con Blengini che spende un time-out per riportare la calma nei suoi. Abdel Aziz mette a terra il 22-20 ma Simon sigla la nuova parità sul 22-22, l'invasione a rete di Lucarelli regala il match ball alla Lube. Che chiude in tre set con il proprio opposto lussemburghese e vola in finale.



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Trentino, consegnati i premi del bando "CAF ACLI per i giovani e lo sport"

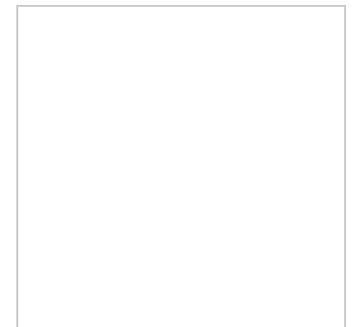
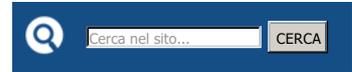
venerdì, 2 aprile 2021

QUANDO: 7 aprile 2021 @ 16:25-17:25
Europe/Rome Fuso orario

Calendario

Sono state assegnate oggi le sei iscrizioni gratuite al Big Camp 2021 della Trentino Volley ai "vincitori" del bando "CAF ACLI per i giovani e lo sport". L'assegnazione è avvenuta sulla base della pagella scolastica dell'anno accademico 2019/2020 e sul valore ISEE. Permetterà a tre ragazze e tre ragazzi delle scuole medie di partecipare gratuitamente al Big Camp 2021, il campo estivo organizzato da Trentino Volley sul monte Bondone.

La consegna del premio – che a causa delle norme vigenti atte a contenere il contagio da Covid-19 non è potuta avvenire alla BLM Group Arena, in occasione di una partita della Trentino Volley – si è tenuta a distanza, in una videocall, in presenza però di un ospite speciale, il grande campione Simone Giannelli, con il quale i sei vincitori hanno potuto dialogare.



Contenuto sponsorizzato

SPORT

Troppa Lube per l'Itas Trentino: in gara 4 i marchigiani passano per 3 a 0 alla 'Blm Group Arena' e chiudono la serie di semifinale. Per i gialloblù testa ora alla finale di Champions del primo maggio. LE VIDEOINTERVISTE A FINE GARA

Non riesce il miracolo alla formazione di Lorenzetti che, dopo la sconfitta in gara 2, viene superata con identico punteggio anche in gara 4. Giannelli e compagni ora mettono nel mirino la finalissima della massima rassegna continentale, in programma il primo maggio al "PalaOlimpia" di Verona



Un attacco di Ale Michieletto, il migliore dell'Itas Trentino in gara 4 contro Civitanova (foto Marco Trabalza)

Di Daniele Loss - 07 aprile 2021 - 22:24

Condividi

TRENTO. Il campionato dell'Itas Trentino si chiude in gara 4 delle semifinali playoff: alla "Blm Group Arena" la Lube Civitanova s'impone per 3 a 0 (come già accaduto in gara 2), espugnando per due volte in una settimana l'impianto di via Fersina. Il "solito" debordante Simon e un Juantorena in serata di grazia permettono alla squadra ospite d'imporsi in tre parziali con i gialloblù che se la giocano comunque sino alla fine, ma pagano a caro prezzo, nel secondo e terzo set, alcuni errori evitabili commessi nei momenti "caldi" dei parziali.

Tra le fila trentine ottime le prove di Michieletto e Lucarelli, gli unici due a tenere "botta" al cospetto di una Lube che, pur con un Leal a mezzo servizio, si è confermata squadra debordante in battuta e devastante al centro con Simon (il migliore al mondo in posto 3 e non c'era bisogno di ulteriore conferma), che chiude, anche questa volta, con 17 punti a referto, tra cui 5 muri e 2 ace.

La videointervista a Michieletto.

Contenuto sponsorizzato

Telegiornale ARCHIVIO →

Ultima edizione
Edizione ore 19.30 del 07 aprile 2021

Contenuto sponsorizzato

Immobiliare VETRINA →



TRENTO
Miniappartamento completamente arredato - CENTRO STORICO
m² 53 | €145.000

VIGOLO VATTARO
Ampio DUPLEX 3 stanze con BOX, giardinetto e ampie cantine -...
m² 154 | €249.000

D SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE, IL DOLOMITI LO FACCIAMO INSIEME.

Contenuto sponsorizzato

IN EVIDENZA VAI ALLA HOME →

Tassa rifiuti, gli esercenti protestano: "Bollette anche da 7 mila euro, ma non potevamo lavorare". Ianeselli: "Comprendiamo l'esasperazione"



CRONACA 08 aprile - 06:01

Arrivano proteste da parte degli esercenti per l'ammontare della Tari, che secondo loro sarebbe esagerata in relazione ai guadagni dello scorso [...]

FOTO. Schianto frontale tra un'auto e un furgone. Una persona incastrata tra le lamiere





Versione Digitale
l'Adige



giovedì, 08 aprile 2021



l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco Territori ▾



Ora in onda: Musica Leggerissima-Colapesce Di Martino

Cronaca | Attualità | Economia | Cultura e Spettacoli | Salute e Benessere | Montagna | Tecnologia | Sport | Foto | Video

Hot Topics: Vaccini: la situazione Covid: i dati di oggi Il Trentino è "arancione" Scuola: voglia di riaprire

Sei in: [Sport](#) » [Itas Trentino](#), che peccato: in finale... »

[Volley](#)

Itas Trentino, che peccato: in finale ci va la Lube

I gialloblù lottano soprattutto nel terzo set ma Civitanova rimonta e chiude: ora si giocherà lo scudetto contro Perugia

[#Volley](#)

07 aprile 2021 A- A+

onecms_8fa7efb3-8bd3-4065-b688-5a577ca53e9f.jpg

TRENTO. Niente da fare. Con un altro 3-0 la Lube Civitanova ribalta definitivamente il match di semifinale con [l'Itas Trentino](#) e conquista la finale scudetto di volley. Con un 25-19, 25-23, 25-23 la squadra dell'ex Juantorena riesce dunque ad avere la meglio

La cronaca di gara 4. La lettura degli starting six non riserva sorprese; [l'Itas Trentino](#) si presenta quindi con Giannelli in regia, Nimir opposto, Lucarelli e Kooy schiacciatori, Lisinac e Podrascanin al centro e Rossini libero. La [Cucine Lube Civitanova](#) risponde con De Cecco al palleggio, Rychlicki opposto, Juantorena e Leal schiacciatori, Simon e Anzani centrali e Balaso libero.

In avvio gli ospiti fanno subito intendere le loro intenzioni, partendo sparati con Juantorena e Simon (1-4) e poi pure con Rychlicki (2-6), momento in cui Lorenzetti decide di interrompere il gioco. Alla ripresa è ancora l'opposto lussemburghese a regolare il ritmo della fase di break (3-9 e 4-11), costringendo il tecnico trentino ad usufruire di un nuovo time out. Il set è irrimediabilmente compromesso, ma [l'Itas Trentino](#) prova quantomeno a giocare e ad attivarsi sulle ricostruite come effettivamente accade (da 5-14 a 10-14 con Lucarelli efficace a rete). Il muro di Simon su Lisinac riallarga la forbice (11-17), poi Nimir scalda il braccio dalla linea dei nove metri e porta i suoi sul meno tre (16-19), coadiuvato da Michieletto (subentrato a metà set per Kooy). La Cucine Lube non scherza col fuoco ed un nuovo doppio block di Simon chiude il conto sul 19-25.

[L'Itas Trentino](#) torna in campo con un altro piglio nel secondo set; Lorenzetti conferma fra i titolari Michieletto ed è proprio Alessandro a firmare il break del 5-2 che apre il parziale; in seguito ci pensano Nimir con un attacco e Podrascanin con un muro su Rychlicki ad allargare la forbice (8-3), costringendo Blengini a fermare il gioco. Alla ripresa, Civitanova (con Yant in campo al posto di Leal) ci mette pochi minuti a tornare in carreggiata, sfruttando la vena realizzativa di Juantorena e le difficoltà in ricezione dei gialloblù (9-7), che proseguono anche in seguito tant'è vero che la Lube con l'ace di Simon arriva al meno uno (12-11). Il pareggio arriva a quota sedici, con un muro di Juantorena su Nimir, ma Trento riparte grazie ad uno dei rari errori in attacco nella serie (18-16). Un errore dello stesso opposto olandese ed un ace di Juantorena su Lucarelli

I più letti

Vaccini, adesso si rischia il caos: i medici di base minacciano di sospendere le somministrazioni **1**

Piccoli comuni: ecco la mappa che mostra il raggio di 30 chilometri **2**

Il presidente del tribunale di Trento Guglielmo Avolio trasferito d'ufficio dal Csm per incompatibilità ambientale **3**

Il vino Melinda? Mario Pojer: «Era ora che si svegliassero, e poi hanno le miniere Tassullo, una cantina naturale...» **4**

Ingaggia un sicario sul dark web, 10mila euro per sfregiare con l'acido la ex **5**

invertono la situazione (18-19) e fanno decidere Lorenzetti per un time out. Nel finale gli ospiti accelerano ancora con l'ace di Yant (21-23) e difendono il break con Juantorena: 23-25 e 0-2.

La battaglia punto a punto riprende nella terza frazione (3-3 e 5-5), prima che la Lube non si esalti di nuovo in fase di break (5-8) con gli spunti di Rychlicki. L'Itas Trentino prova a replicare con Nimir (8-10) e poi con Michieletto (ace per il 10-11). Tre block consecutivi gialloblù (due di Lisinac e uno di Giannelli) consentono di mettere per la prima volta il naso avanti ai padroni di casa (12-11, time out Blengini), che poi accelerano con un altro muro, stavolta di Lucarelli (14-11). Simon col servizio ricuce lo strappo (14-13) e poi è Rychlicki con uno slash semplice semplice per Anzani ad offrire la parità a quota 17. L'Itas Trentino trova un altro spunto (20-18), che ancora Simon contrae (22-22); allo sprint è ancora la formazione marchigiana ad alzare le braccia: invasione di Lucarelli a rete dopo un attacco e ricostruita a segno per Rychlicki (23-25). Il match si chiude già sullo 0-3, la serie invece termina 1-3.

TABELLINO

Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 0-3 (19-25, 23-25, 23-25)

ITAS TRENTINO: Giannelli 1, Lucarelli 12, Lisinac 9, Nimir 11, Kooy 2, Podrascanin 4, Rossini (L); Michieletto 9, Sosa Sierra, Sperotto, Argenta. N.e. Cortesia, Bristot, De Angelis. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE: Anzani 3, De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2, Balaso (L); Kovar, Marchisio, Yant 4, Diamantini. N.e. Falaschi, Larizza, Hadrava. All. Gianlorenzo Blengini.

ARBITRI: Boris di Vigevano (Pavia) e Puecher di Rubano (Padova).

DURATA SET: 31', 30', 34'; tot 1h e 28'.

NOTE: partita giocata a porte chiuse. Itas Trentino: 8 muri, 4 ace, 13 errori in battuta, 7 errori azione, 49% in attacco, 51% (33%) in ricezione. Cucine Lube: 9 muri, 7 ace, 12 errori in battuta, 3 errori azione, 54% in attacco, 37% (13%) in ricezione. Mvp Juantorena.

[#Volley](#)

07 aprile 2021 [A-](#) [A+](#)   

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

[Home](#)

[Cronaca](#)

[Attualità](#)

[Economia](#)

[Cultura e Spettacoli](#)

[Salute e Benessere](#)

[Montagna](#)

[Tecnologia](#)

[Sport](#)

[Foto](#)

[Video](#)

[Necrologie su l'Adige](#)

[Traffico](#)

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Home | Sport | [Volley](#) | Play off Scudetto 2021, [l'Itas Trentino](#) lotta ma non basta

Play off Scudetto 2021, [l'Itas Trentino](#) lotta ma non basta

07/04/2021

La Lube vince 3-0 alla Blm Group Arena anche gara 4 e stacca il pass per la finale



Foto di Marco Trabalza.

La corsa Scudetto dell'[l'Itas Trentino](#) si conclude in gara 4 di Semifinale Play Off. Cedendo stasera nuovamente per 0-3 alla BLM Group Arena gara 4 di semifinale contro la [Cucine Lube Civitanova](#), i gialloblù hanno infatti dovuto lasciare definitivamente il passo agli avversari, terminando qui il proprio percorso nel campionato italiano di SuperLega, ma non quello stagionale, che riserverà ancora l'appuntamento più importante in assoluto: la Finale di 2021 CEV Champions League del primo maggio a Verona contro i polacchi del Kedzierzyn-Kozle.

Alla sfida che assegnerà il titolo di Campione d'Europa 2021, [Trentino Volley](#) arriverà con alle spalle un lungo periodo di preparazione (più di tre settimane senza partite ufficiali), facendo però tesoro delle tante indicazioni ottenute nel corso della serie di partite appena conclusa contro i marchigiani. Il risultato odierno che ha sigillato il duello è stato anche in questo caso fin troppo severo per Giannelli e compagni, che pure in questa occasione, come accaduto in tutte le precedenti, hanno dimostrato la capacità di lottare per lunghi tratti alla pari contro i biancorossi.

La Cucine Lube è stata brava a mettere grande pressione addosso agli avversari sin dalle prime battute del match; pur sbandando, [l'Itas Trentino](#) è però rimasta in carreggiata e, dopo aver perso il primo set per 19-25, ha risposto colpo su colpo nei successivi, arrendendosi solo allo sprint con un doppio 23-25.

Lucarelli (12 punti col 62% in attacco e due muri), Lisinac (4 block vincenti) e Michieletto (partito dalla panchina ma protagonista di un ottimo ingresso sin dal primo set) sono stati gli ultimi a mollare in una serata in cui il muro avversario ha saputo contenere bene le fiammate di Nimir in attacco.



✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo



Farmacie di turno TN



Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Film a Bolzano



Meteo Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale on-line

Film in Trentino



Ristoranti

**Non solo
asparagi**
al
Ristorante
**Vecchia
Zambana**



Via degli Orti 19, Trento



LOCANDA 2CAMINI



La cronaca di gara 4

La lettura degli starting six non riserva sorprese; l'Itas Trentino si presenta quindi con Giannelli in regia, Nimir opposto, Lucarelli e Kooy schiacciatori, Lisinac e Podrascanin al centro e Rossini libero.

La Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco al palleggio, Rychlicki opposto, Juantorena e Leal schiacciatori, Simon e Anzani centrali e Balaso libero.

In avvio gli ospiti fanno subito intendere le loro intenzioni, partendo sparati con Juantorena e Simon (1-4) e poi pure con Rychlicki (2-6), momento in cui Lorenzetti decide di interrompere il gioco.

Alla ripresa è ancora l'opposto lussemburghese a regolare il ritmo della fase di break (3-9 e 4-11), costringendo il tecnico trentino ad usufruire di un nuovo time out.

Il set è irrimediabilmente compromesso, ma l'Itas Trentino prova quantomeno a giocare e ad attivarsi sulle ricostruite come effettivamente accade (da 5-14 a 10-14 con Lucarelli efficace a rete).

Il muro di Simon su Lisinac riallarga la forbice (11-17), poi Nimir scalda il braccio dalla linea dei nove metri e porta i suoi sul meno tre (16-19), coadiuvato da Michieletto (subentrato a metà set per Kooy).

La Cucine Lube non scherza col fuoco ed un nuovo doppio block di Simon chiude il conto sul 19-25.

L'Itas Trentino torna in campo con un altro piglio nel secondo set. Lorenzetti conferma fra i titolari Michieletto ed è proprio Alessandro a firmare il break del 5-2 che apre il parziale; in seguito ci pensano Nimir con un attacco e Podrascanin con un muro su Rychlicki ad allargare la forbice (8-3), costringendo Blengini a fermare il gioco.

Alla ripresa, Civitanova (con Yant in campo al posto di Leal) ci mette pochi minuti a tornare in carreggiata, sfruttando la vena realizzativa di Juantorena e le difficoltà in ricezione dei gialloblù (9-7), che proseguono anche in seguito tant'è vero che la Lube con l'ace di Simon arriva al meno uno (12-11).

Il pareggio arriva a quota sedici, con un muro di Juantorena su Nimir, ma Trento riparte grazie ad uno dei rari errori in attacco nella serie di Simon (18-16).

Una schiacciata in rete dello stesso opposto olandese ed un ace di Juantorena su Lucarelli invertono la situazione (18-19) e fanno decidere Lorenzetti per un time out.

Nel finale gli ospiti accelerano ancora con l'ace di Yant (21-23) e difendono il break con Juantorena: 23-25 e 0-2.

La battaglia punto a punto riprende nella terza frazione (3-3 e 5-5), prima che la Lube non si esalti di nuovo in fase di break (5-8) con gli spunti di Rychlicki.

L'Itas Trentino prova a replicare con Nimir (8-10) e poi con Michieletto (ace per il 10-11).

Tre block consecutivi gialloblù (due di Lisinac e uno di Giannelli) consentono di mettere per la prima volta il naso avanti ai padroni di casa (12-11, time out Blengini), che poi accelerano con un altro muro, stavolta di Lucarelli (14-11).

Simon col servizio ricuce lo strappo (14-13) e poi è Rychlicki con uno slash semplice semplice per Anzani ad offrire la parità a quota 17.

L'Itas Trentino trova un altro spunto (20-18), che ancora Simon contrae (22-22); allo sprint è ancora la formazione marchigiana ad alzare le braccia: invasione di Lucarelli a rete dopo un attacco e ricostruita a segno per Rychlicki (23-25).

Il match si chiude già sullo 0-3, la serie invece termina 1-3.



www.tandempubblicita.it

Pagine Gialle

Le Rubriche

PENSIERI, PAROLE, ARTE
di Daniela Larentis

PARLIAMONE
di Nadia Clementi

MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella

PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo

DA UNA FOTO UNA STORIA
di Maurizio Panizza

LETTERATURA DI GENERE
di Luciana Grillo

SCENARI
di Daniele Bornancin

IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
di Franca Merz

DIALETTO E TRADIZIONE
di Cornelio Galas

ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna

GIOVANI IN AZIONE
di Astrid Panizza

GOURMET
di Giuseppe Casagrande

ALLA RICERCA DEL GUSTO
di Alla ricerca

CAMPI DA GOLF
di Francesco de Mozzi

PRESENTI HIER
CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
di Guido de Mozzi

CARTOLINE
di Bruno Lucchi

L'AUTONOMIA IERI E OGGI
di Mauro Marcantoni

UNA FINESTRA SU ROVERETO
di Paolo Farinati

Stampa Online





Il commento a caldo

«Nel secondo e terzo set dovevamo essere in grado di gestire meglio i vantaggi che faticosamente ci eravamo costruiti, ma non ci siamo riusciti, – ha affermato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match. – Dopo un primo parziale difficile, eravamo stati bravi a rialzare la testa, ripartendo ma cedendo alla distanza.

«Ora dovremo essere bravi a smaltire le scorie di questa serie per programmare al meglio il periodo di lavoro che ci porterà a giocare la Finale di Verona.»

La prossima

L'Itas Trentino godrà ora di un paio di giorni di riposo prima di tornare in palestra ed iniziare a preparare con grande cura ed attenzione ai particolari la Finale di 2021 CEV Champions League, in programma ad inizio del prossimo mese all'AGSM Forum di Verona.

Il tabellino

Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 0-3
(19-25, 23-25, 23-25)

ITAS TRENTINO: Giannelli 1, Lucarelli 12, Lisinac 9, Nimir 11, Kooy 2, Podrascanin 4, Rossini (L); Michieletto 9, Sosa Sierra, Sperotto, Argenta. N.e. Cortesia, Bristot, De Angelis. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE: Anzani 3, De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2, Balaso (L); Kovar, Marchisio, Yant 4, Diamantini. N.e. Falaschi, Larizza, Hadrava. All. Gianlorenzo Blengini.

ARBITRI: Boris di Vigevano (Pavia) e Puecher di Rubano (Padova).

DURATA SET: 31', 30', 34'; tot 1h e 28'.

NOTE: partita giocata a porte chiuse. Itas Trentino: 8 muri, 4 ace, 13 errori in battuta, 7 errori azione, 49% in attacco, 51% (33%) in ricezione. Cucine Lube: 9 muri, 7 ace, 12 errori in battuta, 3 errori azione, 54% in attacco, 37% (13%) in ricezione. Mvp Juantorena.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:



Dal nostro inviato Tgr in 60 secondi

insegnare il volley

"Il mio primo manuale della pallavolo", pubblicato da BeccoGiallo, ha come protagonista l'enfant prodige della pallavolo italiana



La copertina del libro a fumetti con Giannelli protagonista

Simone Giannelli diventa un fumetto. E lo diventa per insegnare regole, trucchi e storie del volley.

Succederà il 22 aprile, con il libro pubblicato da BeccoGiallo. Titolo indicativo "Il mio primo manuale della pallavolo", che vede appunto protagonista l'enfant prodige della pallavolo italiana, Simone Giannelli. Il palleggiatore della Nazionale e di Trentino Volley guiderà i lettori alla scoperta di uno sport in continua ascesa. Ne racconterà le regole, le curiosità e i campioni che hanno fatto la storia. Parlerà anche dei valori dello sport: lo spirito di gruppo, l'importanza di saper accettare le sconfitte e la capacità di gestire le proprie emozioni. Sarà vestito da supereroe e dovrà destreggiarsi tra personaggi stralunati, avventure fantastiche e poteri magici. L'obiettivo, quello di sempre: portare a casa la vittoria.

Tag Simone Giannelli Trentino Volley Libro a fumetti

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Tematiche

- | | | | |
|-----------------------|-----------------|------------------------|-------------------|
| Ambiente | Arte & Cultura | Cronaca | Economia & Lavoro |
| Media | Moda | Politica & Istituzioni | Religioni |
| Salute | Saperi & Sapori | Scienza & Tecnologia | Scuola |
| Società | Spettacolo | Sport | Storie & Mestieri |
| Trasporti & Viabilità | Turismo | | |

Redazioni

- | | | |
|--------------------|-----------|-------------------|
| Abruzzo | Liguria | Toscana |
| Basilicata | Lombardia | Trentino Alto ... |
| Calabria | Marche | Trentino Alto ... |
| Campania | Molise | Tagesschau |
| Emilia Romag... | Piemonte | Trail |
| Friuli Venezia ... | Puglia | Umbria |
| Furlanija Julij... | Sardegna | Valle d'Aosta |
| Lazio | Sicilia | Veneto |

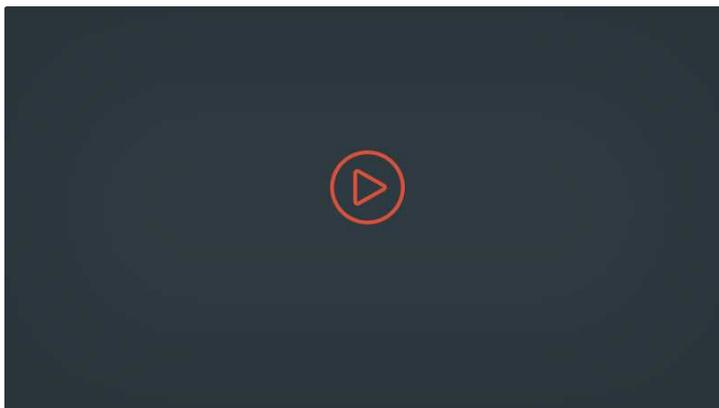
Social

Dal nostro inviato Tgr in 60 secondi

Trentini sconfitti per 3-0 anche in gara 4, la Lube si giocherà lo scudetto contro Perugia



Itas-Lube



L'Itas Trentino non è riuscita ad allungare la semifinale scudetto contro la Lube Civitanova.

Sotto per 2 match a 1 nel penultimo atto di Superlega, i trentini non avevano altra possibilità che la vittoria, per provare a staccare il pass per la finale nella decisiva gara 5.

Ma alla Blm group arena è arrivato ancora un successo per i marchigiani, il terzo di fila, dopo che Trento aveva illuso con la vittoria in gara 1.

Tre a 0 il risultato in favore della Lube, con parziali a 19, 23 e ancora 23. Punteggi che testimoniano come, a parte il primo set, l'Itas abbia giocato spesso alla pari degli avversari, ma abbia poi sempre ceduto nei momenti decisivi.

Ora l'attesa si sposta verso il primo maggio, quando a Verona Trento giocherà la finale di Champions. La classica partita che vale una stagione.



Home > Campionati > Superlega > Play Off: Semifinale 4. Civitanova chiude i conti e vola in finale,...

Primo piano Campionati

Play Off: Semifinale 4. Civitanova chiude i conti e vola in finale, Trento cede ancora 0-3

Di **Nicola Mazzoldi** - 7 Aprile 2021

1081



Semifinale Gara 4

Itas Trentino - Cucine Lube Civitanova 0-3 (19-25, 23-25, 23-25)

Itas Trentino: Giannelli 1, Santos De Souza 12, Lisinac 9, Abdel-Aziz 11, Kooy 2, Podrascanin 4, De Angelis (L), Rossini (L), Michieletto 9, Bristot (L), Sosa Sierra 0, Sperotto 0, Argenta 0. N.E. Cortesia. All. Lorenzetti.

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2, Anzani 3, Larizza (L), Marchisio (L), Balaso (L), Kovar 0, Diamantini 0, Yant Herrera 4. N.E. Hadrava, Falaschi. All. Blengini.

ARBITRI: Boris, Puecher.

NOTE - durata set: 26', 29', 33'; tot: 88'.

TRENTO - Sarà ancora una volta una serie tra Lube e Perugia, la terza consecutiva, a incoronare la società campione d'Italia. Come accaduto in gara 2 anche in gara 4 i marchigiani espugnano con autorità la BLM Group Arena, trascinati ancora una volta dal solito gigantesco Simon.

Trento si dimostra troppo incostante al cospetto di una squadra che gestisce senza

NUMERI DA SUPERLEGA

Superlega: I giganti del campionato. Kimerov svetta, Milano e Trento le...

29 Settembre 2020



MODENA - Dopo aver passato in rassegna l'età media delle 12 squadre di Superlega, il focus si sposta ora sulle altezze. Anche in questa...

Superlega: L'età media delle squadre. Dalla giovane Padova ai veterani di...

26 Settembre 2020



MODENA - Le partite delle coppe nazionali delle ultime due settimane hanno permesso agli appassionati di pallavolo di vedere all'opera i giocatori delle 12...

Superlega: Dal Canada al Giappone, dall'Argentina alla Russia. Gli stranieri del...

1 Ottobre 2020



patemi i vantaggi accumulati nel primo set e non si lascia deprimere quando si trova a rincorrere nel secondo e nel terzo parziale.

Nei momenti caldi dei set è emersa la freddezza dei veterani, su tutti un Juantorena a cui non trema il braccio e un Simon che riesce sempre a lasciare il segno che sia a muro o in battuta o in attacco.

Dall'altro lato della rete le buone prove di Michieletto e Lucarelli non sono bastate a sopperire alla serata opaca di Lisinac e Abdel-Aziz e a un Giannelli sempre in rincorsa e a volte poco preciso.

I cucinieri si prendono con merito la finale dando l'impressione di essere incontenibili quando tutti gli effettivi girano al meglio, i trentini dovranno invece essere abili a ricaricarsi sia fisicamente che mentalmente in vista della finale di Champions League.

I PIÙ E I MENO – A fine gare i numeri premiano la Lube in battuta (7-4), in attacco (54%-49%) e a muro (9-8), Trento complessivamente meglio in ricezione (51%-50% le positive, 33%-25% le perfette), ma superiore anche negli errori (21-17).

MVP della serata è capitano Juantorena autore di 15 punti con il 52% in attacco, 2 ace e 2 muri e un +10 di vinte/perse. 17 punti per Simon (71%, 5 muri e 2 ace), 12 per Rychlicki (56%, 1 muro e 1 ace, ma 5 murate subite). Leal (2 punti, 25%) rimane in campo meno di due set e viene sostituito da Yant che chiude con 4 punti (40% in attacco, 2 ace) e una ricezione al 50% di positive e al 25% di perfette (2 ace subiti). De Cecco amministra con intelligenza i suoi attaccanti e stampa anche un muro. Nella metà campo trentina il miglior realizzatore è Lucarelli con 12 punti (63% e 2 ace) che non sfigura nemmeno in ricezione nonostante i 4 ace subiti (56% positive, 44% le perfette). 11 punti per un Abdel-Aziz che fatica a mettere la palla a terra (36%, 2 ace), 9 per un Michieletto positivo in attacco (62%, 1 ace) e che concede qualcosa di troppo in ricezione (20% perfette, 1 ace subito). Lisinac non trova le misure in attacco (9 punti, 42%), ma risponde presente a muro con 4 block punto, Giannelli ha vissuto serate migliori in cabina di regia. Come per Leal anche Kooy abbandona il campo nel primo parziale dopo aver firmato due punti in attacco (67%).

SESTETTI – Trento in campo con Abdel-Aziz opposto a Giannelli, Kooy e Lucarelli in banda, Podrascanin e Lisinac al centro e Rossini in seconda linea. Lube schierata con De Cecco in regia, Rychlicki opposto, Leal e Juantorena schiacciatori, Simon e Anzani centrali e Balaso libero.



LA PARTITA – Parte meglio la Lube che grazie ai contrattacchi di Rychlicki e Juantorena si porta subito sull'1-4. La solita battuta di Simon regala l'ace del 2-7, il muro ospite contiene Abdel-Aziz, Rychlicki difende e attacca (3-9). Il nastro aiuta l'attacco vincente di Leal e rende difendibile quello di Lucarelli che i cucinieri trasformano nel 4-11 costringendo Lorenzetti a spendere anche il secondo time out.



MODENA - Dopo quelli sulle età medie e sulle altezze il terzo focus della serie si concentra sulla nutrita pattuglia di atleti stranieri che...

VOLLEY MERCATO

VOLLEY MERCATO 2021/22



L'azione di squadra della FIPAV:
iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

Un'azione forte e decisa per salvaguardare il bene patrimonio della Federazione Italiana Pallavolo. In oltre 400 società presenti su tutto il territorio la collaborazione dei componenti del settore giovanile di base ha creato pariglie che, quasi 8000, hanno ottenuto in oltre 20 milioni di euro per la pallanuoto di base, e un'altra importante risorsa di 20 milioni per quella di vertice.

Una di serie di iniziative della FIPAV e del CONI.

L'azione della FIPAV si articola in 3 importanti provvedimenti per un totale di:

4 milioni 675 mila e 389 euro

1 milione 830 mila e 50 euro	948 mila e 234,50 euro	Telesione 876 mila e 650 euro
INFRASUOLA LE SOCIETÀ	SISTEMI ATLETICI E TECNICI	INPIRARE DAL SOGGNO

Trento non riesce a reagire: Lisinac attacca out, quindi Juantorena mura Abdel-Aziz e regala il +9 ai suoi (5-14). Sono due errori consecutivi in attacco di De Cecco e Juantorena a riavvicinare i dolomitici, poi Lucarelli trova le dita a muro di Simon in contrattacco (9-14). Blengini ferma il gioco, ma al rientro il brasiliano si ripete; tocca quindi a Simon interrompere il turno in battuta di Giannelli (10-15). Il centrale cubano mura a uno Lisinac per il nuovo +6, Abdel-Aziz sbaglia ancora e spara lungo senza trovare le mani del muro (11-18). Trento prova a scuotersi con il muro di Podrascanin su Rychlicki, l'ace di Abdel-Aziz e il contrattacco di Michieletto (16-19), ma l'opposto lussemburghese impreziosisce il suo gran set con la battuta vincente del nuovo +5 (16-21). Il contrattacco out di Abdel-Aziz chiude virtualmente il set (17-22), due muri consecutivi di Simon lo mandano definitivamente in archivio con il punteggio di **19-25**.

In avvio di secondo parziale Abdel-Aziz e Michieletto rispondono all'ace in apertura di Juantorena e spingono Trento sul 3-1. I dolomitici sembrano più convinti sia in attacco che in difesa: Lucarelli mura Rychlicki, Abdel-Aziz passa in parallela (6-2). Blengini inserisce Yant per Leal, ma è ancora Trento a trovare un break con la stampata di Podrascanin su Rychlicki (8-3). I muri di De Cecco su Lucarelli e di Simon sul serbo riportano sotto la Lube, la ricezione sbagliata del brasiliano sulla battuta di Anzani regala al centrale cubano il punto del -2 (9-7). È sempre Simon a terrorizzare la ricezione trentina e a riportare i suoi a contatto (12-11), Giannelli chiama in causa tutti i suoi attaccati per provare a rimanere a distanza (15-13). Il pareggio è opera di un muro di Juantorena su Abdel-Aziz (16-16), Simon e l'olandese sbagliano in attacco (18-18), il capitano biancorosso firma il contro sorpasso dai 9 metri (18-19). La carta Sperotto al servizio non sortisce effetto, Yant al contrario punisce la zona di conflitto tra Michieletto e Rossini (21-23). Juantorena guadagna due set point e chiude al secondo dopo che l'attacco di Abdel-Aziz aveva annullato il primo (**23-25**).

Yant rimane in campo per Leal nel terzo parziale, ma è sempre Simon a regalare il primo break ai cucinieri con il quinto muro di serata (2-3). L'errore in attacco di Michieletto vale il +2 per gli ospiti che diventa subito +3 con il contrattacco di Juantorena (5-8). Lorenzetti ferma inutilmente il gioco, perché al rientro Yant piazza l'ace del 5-9. Abdel-Aziz prova a suonare la carica in contrattacco, Lisinac risponde alla chiamata murando Simon, quindi Michieletto trova l'ace del -1 (10-11). I muri di Lisinac e Giannelli su Rychlicki valgono il sorpasso e spingono Blengini a fermare il gioco (12-11). Al rientro è ancora Trento a spingere sull'acceleratore: Lucarelli passa in ricostruita, poi Lisinac rispedisce al mittente l'attacco di Juantorena (14-11). Simon riporta sotto i suoi con l'ace del 15-14, Yant lo imita dai 9 metri regalando ad Anzani la facile palla del 17-17, quindi Abdel-Aziz spara out per il contro sorpasso (17-18). Trento torna avanti con il muro su Juantorena e si porta sul +2 dopo un'invasione aerea sanzionata a De Cecco (20-18). La tensione in campo si alza e il gioco viene interrotto per un paio di minuti, al rientro Rychlicki e Abdel-Aziz si scambiano bordate (22-20). Simon impatta a quota 22 sfruttando la battuta di Juantorena, l'invasione di Lucarelli regala il match point a cucinieri che chiudono con Rychlicki alla prima occasione (**23-25**).



CLICCA QUI

COMUNICACESCION

Coppa Italia rosa: Più "bodyguard del distanziamento sociale" ma meno...

15 Marzo 2021



Le giornate della Final Four di Coppa Italia femminile hanno fatto registrare diverse curiosità, stridenti... All'interno del palasport, nella tribuna nascosta alle telecamere, il...

PallaVOTO

Pallavoto: Remuntada, voto No. Lucarelli voto 9, Kovacevic voto Mao,...

30 Marzo 2021



UROS KOVACEVIC voto 10: Campionato Europeo CELO, World League CELO, Mondiale per Club CELO, Campionato Sloveno CELO, Campionato Cinese CELO. Solo in Cielo. Uno,...

Categorie

Seleziona una categoria



LEVA

10/14/21 MARZO 2021

28/31 MARZO
4/7/11 APRILE 2021

14/18/21/24/27
APRILE 2021

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Russia: Definite le semifinali di venerdì. Kemerovo e Mosca vincono le pool

Articolo successivo

Play Off 5° posto: Anticipo, Verona – Padova 3-0. Kaziyski top scorer

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Brasile

Brasile: Taubaté e Minas fanno il primo passo verso la finale



Superlega

Play Off: Gara 4. La voce dei protagonisti. Lisinac, Lorenzetti, Blengini, Simon, Rychlicki, Juantorena e De Cecco



A2/A3 Maschile

A3 Credem Banca: Play Off promozione. Montecchio, Palmi, Lecce e Torino promosse agli Ottavi



A1 Femminile

A1 F.: Semifinale gara1. Novara al tie break sfata il tabù Monza. Daalderop Mvp



Polonia

Polonia: Lo Jastrzebski di Gardini va in finale, lo Skra porta lo ZAKSA a gara 3



Belgio

Belgio: Il Knack Roeselare pareggia la serie di finale scudetto





CHI SIAMO

Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - Change privacy settings

SEGUICI

f

@

in

✉

P

📺

🐦

VK

📺

Volleyball.it è una testata registrata presso il Tribunale di Modena Aut. Nr. 1546 del 11/07/2000. ©Volleyball.it 2000-2020 - Pallavolo LB srl - P. IVA 03723660365 - Direttore: Luca Muzzioli [Informativa Privacy](#) - Contatti: redazione@volleyball.it - Project by Making

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.volleynews.it/blengini-posso-contare-su-tutti-rychlicki-ce-poco-da-cambiare-in-questa-squadra/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video



Home > Serie A > Superlega Maschile > Blengini: "Posso contare su tutti". Rychlicki: "C'è poco da cambiare in questa..."

Blengini: "Posso contare su tutti". Rychlicki: "C'è poco da cambiare in questa squadra"

7 Aprile 2021

20

Foto Marco Trabalza

Di Redazione

Una netta vittoria in tre set e la Cucine Lube Civitanova vola in finale Scudetto: l'Itas Trentino non riesce, infatti, a trovare il pass per la gara che vale il gradino più alto del podio d'Italia. Le parole dei protagonisti:

ULTIME NEWS

Mondo

Russia: la Dinamo Mosca rimonta sul Fakel, in semifinale...

8 Aprile 2021

A1 Femmine

Begic: "Dobbiamo fare meglio in battuta". Orro: "Meno ciniche..."

8 Aprile 2021

Mondo

Polonia: Jastrzebski Wegiel in finale, lo Skra ferma lo...

8 Aprile 2021

A1 Femmine

Stefano Lavarini: "Abbiamo cominciato nel migliore dei modi" (VIDEO)

8 Aprile 2021

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< MARZO	APRILE 2021							MAGGIO >
	L	M	M	G	V	S	D	
	29	30	31	1	2	3	4	
	5	6	7	8	9	10	11	
	12	13	14	15	16	17	18	

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

GIANLORENZO BLENGINI (Cucine Lube Civitanova): *“Trento ci ha sempre provato e ha dimostrato di essere una squadra con grandi giocatori che non mollano mai. Questa sera nel terzo set l’Itas è sempre rimasta in gara. Sul nostro fronte Yant sta facendo enormi passi avanti e chance come quella di oggi sono momenti decisivi per la crescita di un atleta. Il ragazzo è rimasto in campo con qualità fornendo l’apporto anche dai nove metri. Non abbiamo solo un sestetto, ma grandi giocatori. Posso contare su di tutti. Ora abbiamo una settimana per prepararci, è oro che cola. Perugia ha più giorni di recupero, ma ora dobbiamo raffreddare la testa, consapevoli che affronteremo i primi classificati della Regular Season. Loro avranno il fattore campo a favore”.*

ROBERTLANDY SIMON (Cucine Lube Civitanova): *“Abbiamo vissuto dei momenti duri nell’arco della stagione, alcuni compagni sono rimasti fermi per il Covid-19 e ci siamo responsabilizzati. Ora giochiamo bene, di squadra, il nostro è un grande gruppo. La Finale con Perugia sarà dura, conosciamo bene il sestetto umbro e sappiamo che ci darà del filo da torcere. Dobbiamo giocare la nostra pallavolo, senza pensieri. Abbiamo dimostrato di esserci nei momenti clou. Oggi avevo dall’altra parte della rete un bravissimo centrale come Lisinac, quando riesco a limitare giocatori così forti sono felice. Ora me la vedrò con Solé? Gioco nel campionato più bello del mondo, ci sono tanti campioni”.*

KAMIL RYCHLICKI (Cucine Lube Civitanova): *“La mia prima serie di Semifinale Play Off è andata bene, ora tocca alla mia prima serie di Finale Scudetto. Con Trento siamo partiti male in Gara 1 perché loro erano più aggressivi, ma nei successivi match abbiamo alzato il livello, siamo stati più forti. Non abbiamo centrato la Champions League ma siamo andati fino in fondo negli altri tornei disputati...c’è poco da cambiare in questa squadra. Sono il primo e forse unico lussemburghese del volley italiano, i miei genitori saranno orgogliosi. Il servizio e l’attacco sono i punti di forza di Civitanova e Perugia, sarà una Finale molto interessante sotto questo aspetto”.*

OSMANY JUANTORENA (Cucine Lube Civitanova): *“Sarà la quarta finale consecutiva per noi. Sono felicissimo di esserci e di quello che ha fatto questo gruppo in rimonta nella serie e questa sera a Trento. Vincere così non era facile. Faccio i complimenti a tutti e soprattutto a Yant, che sembrava un veterano. Abbiamo la possibilità di difendere lo Scudetto. Nella mia carriera ho centrato tanti obiettivi, ma vivrò la serie con Perugia come se fosse l’ultima”.*

LUCIANO DE CECCO (Cucine Lube Civitanova): *“Nella prima gara Trento ci aveva messo in grande difficoltà, poi abbiamo cambiato l’atteggiamento, la formazione in campo e la mentalità nel gestire i momenti difficili. Il risultato è questo. Siamo contenti e felici, andiamo avanti. Ora siamo in Finale. Perugia? Non penso agli avversari, ma penso a godermi la vittoria e da venerdì a preparare la prossima partita per mettere in campo quello che sappiamo fare”.*

(Fonte: comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

Cucine Lube Civitanova

Itas Trentino

Play Off Scudetto

Superlega maschile

19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	1	2

LANEWSLETTER

Ho letto l’informativa sulla privacy e acconsento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

SEGUICI SU SOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube

Link: <https://www.volleynews.it/itas-trentino-a-referto-in-gara4-di-semifinale-anche-lazzurino-alessandro-bristot/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video



Home > Serie A > Superlega Maschile > Itas Trentino, a referto in Gara4 di semifinale anche l'azzurino Alessandro Bristot

Itas Trentino, a referto in Gara4 di semifinale anche l'azzurino Alessandro Bristot

7 Aprile 2021

28

ULTIME NEWS

Superlega Maschile

Pinali: "Cisterna è una squadra molto carica che vuole..."

7 Aprile 2021

Serie B/C/D

Garlasco, Marta Gulli: "Non vediamo l'ora di tornare in..."

7 Aprile 2021

A2 Maschile

Cuneo, Tiozzo: "Non ho paura di nessun avversario in..."

7 Aprile 2021

A2 Femminile

L'Omag torna in campo. Fiore: "Dobbiamo solo togliere un..."

7 Aprile 2021

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< MARZO		APRILE 2021					MAGGIO >	
L	M	M	G	V	S	D		
29	30	31	1	2	3	4		
5	6	7	8	9	10	11		

(foto Trabalza)

Di Redazione

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Dalla medaglia d'oro in Wevza Cup con l'Italia Under 17 alla... quarta sfida della serie di **Semifinale Play Off Scudetto!** Il passo potrebbe apparire lunghissimo ed invece risulterà particolarmente breve per **Alessandro Bristot**: tutto in appena tre giorni. Sarà infatti il giovanissimo martello di origine bellunese, classe 2005, a completare il roster che **Itas Trentino** presenterà **mercoledì 7 aprile alla BLM Group Arena** per gara 4 del confronto con la **Cucine Lube Civitanova**.

Un momento indimenticabile per lo schiacciatore da tre anni in forza al vivaio gialloblù, che proprio domenica è stato premiato come miglior attaccante del torneo internazionale vinto a Vibo Valentia con la selezione giovanile azzurra. Come accaduto a **Bonatesta** in gara 1 e gara 3 e a Pol in gara 2, **Bristot** vestirà la maglia del secondo libero, entrando di diritto nella storia di **Trentino Volley**, ancor prima di scendere in campo. **Con i suoi 15 anni e undici mesi** sarà infatti il giocatore più giovane mai andato a referto in prima squadra in ventun stagioni di attività e la sua festa sarà doppia, visto che proprio il giorno dopo, giovedì 8 aprile, ne compirà sedici. Il primatista di questa particolare classifica sino ad oggi era stato Simone Giannelli, che collezionò la prima presenza in panchina in Serie A1 a sedici anni e nove mesi, in occasione di gara 5 di Finale Scudetto 2013, poi vinta al tie break contro Piacenza.

Nella stagione in corso Alessandro (fra i protagonisti della vittoria della Boy League 2018 di **Trentino Volley**) ha già disputato l'intero campionato di **Serie A3 Credem Banca** con la maglia dell'**UniTrento Volley**, dimostrando interessanti potenzialità e la sfrontatezza giusta per affrontare, senza particolari timori reverenziali, giocatori molto più esperti. Se son rose...

(Fonte: comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI **Alessandro Bristot** **Itas Trentino** **Play Off Scudetto** **Stagione 2020/2021** **superlega**

12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	1	2

LA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e accetto al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

SEGUICI SU SOCIAL

- Facebook
- Instagram
- Twitter
- Youtube



VOLLEY NEWS © 2017
Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017.
P.IVA 00989610969

Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovessero essere state rispettate forme di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo all'immediata rimozione e cancellazione.

[Informativa Privacy](#) [Contattaci](#)

Serie A

- SuperLega maschile
- A1 femminile
- A2 maschile
- A2 femminile
- A3 maschile
- Coppa Italia

Attività internazionale

- Champions League
- CEV Cup
- Challenge Cup
- Mondo

Nazionali

- Nazionale maschile
- Nazionale femminile
- Nazionali giovanili

Rubriche

- Palla al Centro
- Sale in Zucca
- Interviste
- Sport Management
- #ViaVitorchiano
- Volley Glamour**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO HA ACQUISTATO

Link: <https://www.volleynews.it/trento-espugnata-in-tre-set-la-cucine-lube-civitanova-e-in-finale/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video



Home > Serie A > Superlega Maschile > Trento espugnata in tre set: la Cucine Lube Civitanova è in finale!

Trento espugnata in tre set: la Cucine Lube Civitanova è in finale!

7 Aprile 2021

51

ULTIME NEWS

Mondo

Russia: la Dinamo Mosca rimonta sul Fakel, in semifinale...

8 Aprile 2021

A1 Femminile

Begic: "Dobbiamo fare meglio in battuta". Orro: "Meno ciniche..."

8 Aprile 2021

Mondo

Polonia: Jastrzebski Wegiel in finale, lo Skra ferma lo...

8 Aprile 2021

A1 Femminile

Stefano Lavarini: "Abbiamo cominciato nel migliore dei modi" (VIDEO)

8 Aprile 2021

[Tutte le News](#) ➔

Foto [Leqa Pallavolo Serie A](#)

Di Redazione

Per la terza volta consecutiva saranno Cucine Lube Civitanova e Sir Safety Conad Perugia a giocarsi lo Scudetto: i marchigiani raggiungono gli umbri in finale grazie alla vittoria in Gara 4 sull'Itas Trentino, la seconda della serie di semifinale, sempre per 0-3. Ad eccezione del primo set, dominato dagli ospiti, la partita è per lunghi tratti combattuta, con Trento che **nel secondo e nel terzo set**

CALENDARIO EVENTI

< MARZO		APRILE 2021							MAGGIO >	
L	M	M	G	V	S	D				
29	30	31	1	2	3	4				
5	6	7	8	9	10	11				
12	13	14	15	16	17	18				

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

guadagna vantaggi anche importanti senza però riuscire a gestirli: si chiude con la Lube che rimonta dal 22-20 e chiude al fotofinish. Per i cucinieri, ancora campioni in carica dopo la mancata assegnazione del titolo 2020, quella che prenderà il via **mercoledì 14 aprile** sarà la quarta finale di fila.

La partita

Confermati i sestetti di Gara 3, con Trento che dunque propone nuovamente Kooy in posto 4 invece di Michieletto.

Il parziale d'apertura è un dominio dei cucinieri, che in avvio mettono in vetrina uno strepitoso **Rychlicki** in attacco (12-5 con ben 6 punti firmati dal lussemburghese in attacco, che chiuderà con l'83% di efficacia sulle schiacciate), e maggiore determinazione rispetto agli avversi, espressa nell'incidenza del servizio (2 ace) e del muro (ben 5 vincenti). Sono proprio i blocchi vincenti di un monumentale Simon (17-11) a spegnere le velleità di rimonta dei padroni di casa, che gettano nella mischia **Michieletto per Kooy** e si affidano ai turni al servizio di Giannelli prima (parziale di 5-0 per i trentini, che dal 5-14 risalgono fino al -4), e Nimir poi (16-19) per tentare il miracolo. Che non si verifica: la Lube chiude 25-19 con due muri di fila firmati dal solito Simon (6 punti con 1 ace, 100% in attacco e 3 muri).

Nel secondo set la partenza buona è dell'Itas (8-3), che però si fa successivamente rimontare da una Cucine Lube tornata molto incisiva a muro (3 vincenti, i due consecutivi di **Anzani** e Simon spingono i marchigiani al -3) e dalla linea dei nove metri (11-12 dopo un ace di Simon, autore di altri 6 punti), e anche in attacco, dove pesa pure Marlon Yant, inserito al posto di Leal. Dopo il 18 pari, che arriva con un errore di Nimir, è proprio un ace siglato dal giovane martello cubano a regalare alla cucine Lube il break decisivo, sul 23-21. Set ball trasformato alla seconda occasione (25-23) da capitano **Juantorena** (6 punti), magistrale anche in ricezione.

Nel terzo set, Trento prende il break sul 20-18 con un fallo di invasione rilevato a De Cecco dal video check, e contestatissimo da parte dei biancorossi. Che comunque riprendono il gioco con grande determinazione, pareggiano a quota 22 con il top scorer della partita **Robertlandy Simon** (18 punti, 71% in attacco su 14 primi tempi, 3 ace e 5 muri) che sfrutta l'ottimo servizio dell'MVP Osmany Juantorena (15 punti totali, con 2 ace e 2 muri), passano a condurre dopo un fallo di invasione di Lucarelli, e chiudono 25-23 con un attacco di prima intenzione di Rychlicki (11 punti, 56% in attacco), che schiaccia la palla dopo l'attacco del confermatissimo Yant (5 punti, di cui 2 in battuta) contenuto dal muro trentino.

Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 0-3 (19-25, 23-25, 23-25)

Itas Trentino: Giannelli 1, Lucarelli 12, Lisinac 9, Abdel-Aziz 11, Kooy 2, Podrascanin 4, De Angelis (L), Rossini (L), Michieletto 9, Bristol (L), Sosa Sierra 0, Sperotto 0, Argenta 0. N.E. Cortesia. All. Lorenzetti.

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 1, Juantorena 15, Simon 17, Rychlicki 12, Leal 2, Anzani 3, Larizza (L), Marchisio (L), Balaso (L), Kovar 0, Diamantini 0, Yant Herrera 4. N.E. Hadrava, Falaschi. All. Blengini.

Arbitri: Boris, Puecher.

Note: Durata set: 26', 29', 33'; tot: 88'.

(fonte: Comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

Cucine Lube Civitanova

Itas Trentino

Play Off Scudetto

Superlega maschile

Volleynews

19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	1	2

LA NEWSLETTER

Ho letto l'informativa sulla privacy e
 acconsento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

SEGUICISUISOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube